

# FelsineaAmica

Periodico dei Soci di BCC Felsinea  
n. 14 | luglio 2022

**BCC FELSINEA**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**120**

1902 - 2022



## Investire sul futuro

*Un percorso di crescita condiviso lungo oltre 120 anni*

### **SPECIALE**

**Assemblea 2022: il resoconto di un ottimo anno**

*pagine 8-9*

### **VITA BCC**

**Educazione finanziaria: la banca diventa consulente**

*pagine 11-13*

### **TERRITORIO**

**Castenaso, terra di grandi musicisti e compositori**

*pagine 20-21*

# La banca a misura di teenager.



Marketing CCB | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet. Funzionalità contactless disponibile sui POS abilitati.

**oraomai  
più**

Spazio  
a noi

GRUPPO  
CASSA  
CENTRALE

**BCC FELSINEA**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Oraomai più è un sistema di offerta dinamico e flessibile che risponde alle tue esigenze. La carta prepagata under 18 permette di gestire le tue risorse in libertà. Disponibile anche come conto corrente o deposito a risparmio.

Scopri di più su [oraomaiplus.it](https://www.oraomaiplus.it)

# SOMMARIO

EDITORIALE	4
------------	---

## IL PANORAMA

Il futuro inizia oggi	5
-----------------------	---

## IL PUNTO

Solidità e fiducia	6-7
--------------------	-----

## SPECIALE

2021: un ottimo anno per la banca	8-9
-----------------------------------	-----

Il bello di trovarsi	10
----------------------	----

Insegne spente nella sede e nelle filiali	10
---	----

## VITA BCC

Inflazione, impatto sui mercati e sulla realtà geo-politica	11-12
---	-------

Incontri sul tema dell'accesso al credito	13
---	----

Riciclaggio e rischi del web spiegati ai giovani	13
--	----

Chiedilo a Felsy	14
------------------	----

Da banche specializzate a banche universali	15
---	----

Il 25 marzo festeggiati i 120 anni dalla fondazione di BCC Monterezeno	16
--	----

Tanti auguri a Luigi Argenti	16
------------------------------	----

Rinnovata la storica filiale di Ponticella	17
--	----

In aiuto di profughi e giovani ucraini	17
--	----

## GIOVANI SOCI UNDER 35

25.000 euro per sostenere negli studi i giovani Soci e figli di Soci	18-19
--	-------

## TERRITORIO

Castenaso, terra di grandi musicisti e compositori	20-21
--	-------

Il restauro del ponte di Castrola e il collegamento sentieristico tra Castel di Casio e Camugnano	22
---	----

Corno alle Scale: dopo una stagione invernale positiva, tutto pronto per un'estate davvero ricca	23
--	----

## BREVI DAL TERRITORIO

Un orto-giardino didattico per i bimbi	24
--	----

Festival del Fitness e dello Sport	24
------------------------------------	----

Sport solidale: Run for Parkinson's	24
-------------------------------------	----

La scuola del futuro è flessibile e connessa	25
--	----

Grande successo per la gran fondo della Bitone	25
--	----

Cinque giorni di musica a tutta velocità	25
--	----

5 passi in Val Carlina	26
------------------------	----

Un nuovo defibrillatore per l'ANC	26
-----------------------------------	----

Nuova sala studio nella parrocchia	26
------------------------------------	----

## MONDO DONNA

Un libro che parla di api e di tradizioni da preservare	27
---	----

## SOLIDARIETÀ

Un giardino per curarsi nel verde	28
-----------------------------------	----

Al Bellaria torna la Tribù d'Estate	28
-------------------------------------	----

Elettrodomestici solidali	29
---------------------------	----

Ambulanza all'avanguardia a Monterezeno	29
---	----

A Modena una onlus su cui contare	29
-----------------------------------	----

CRI in aiuto dei pazienti ucraini dimessi	30
---	----

La disabilità oggi nei nostri territori	30
---	----

Il Piccolo Principe, la casa che accoglie	30
---	----

## CULTURA

Una trasmissione per leggere l'arte alla luce della fede	32
--	----

Il fiume Idice in mostra	33
--------------------------	----

Organi Antichi, un patrimonio da ascoltare	33
--	----

Porretta Soul Festival 2022	33
-----------------------------	----

## APPUNTAMENTI

Dove siamo stati	34
------------------	----

Dove andremo	35
--------------	----

Periodico dei Soci di BCC Felsinea  
Via Caduti di Sabbiuino, 3  
40068 San Lazzaro di Savena (BO)  
Tel. 051 6037212  
felsineamica@bccfelsinea.it

Testata registrata al Tribunale di Bologna,  
autorizzazione n. 8467 del 30 novembre 2017

Direttore responsabile  
**Maddalena Dallì**

Comitato di redazione  
**Andrea Rizzoli, Andrea Alpi, Paolo Panzacchi,  
Antonio Ramponi, Fabio Palmieri, Riccardo  
Selleri**

Segreteria di redazione  
**Patrizia Mazza**

Hanno collaborato a questo numero  
**Paolo Cavalli, Gianluca Filippi, Massimo  
Merighi, Tiberio Rabboni, Riccardo Selleri**

Felsy è disegnato da **Giuseppe Beccaglia**

Foto

**5 passi in Val Carlina, archivio BCC Felsinea,  
Luigi Argenti, Associazione Organi Antichi,  
Berardi, Bimbo Tu APS, CNA Bologna,  
Consorzio della Bonifica Renana, Croce Rossa  
Italiana, Daniele Giacobazzi, Discover Alto  
Reno Terme, Gruppo Fotografico "La Rocca",  
Il Piccolo Principe, Parrocchia di Rastignano,  
Pro Loco Castenaso, Pro Loco Montese, Scuola  
dell'Infanzia Parrocchiale "A. Riguzzi", Sport  
Club Ozzano**

Progetto grafico e impaginazione  
**Kitchen, Bologna**



Stampa

**Tipografia Roncagli  
Banca di Credito Cooperativo dal 1902  
Società Cooperativa**

Sede legale e amministrativa:  
Via Caduti di Sabbiuino, 3  
40068 San Lazzaro di Savena (BO)  
Tel. 051 6037111

Codice Fiscale 00389400375

P. IVA 02529020220

Reg. Imprese CCIAA Bologna n. 16539

**www.bccfelsinea.it**



Testi chiusi il  
12 luglio 2022



Stampato su carta patinata  
Iglou, riciclata al 100%

## EDITORIALE

Care Socie e cari Soci,

prosegue anche in questo numero il racconto dei nostri 120 anni, a cui abbiamo dedicato un articolo dove approfondiamo come è cambiato il nostro modo di stare accanto a Soci e clienti. Come molti di voi sapranno, in origine le Casse Rurali avevano un raggio d'azione limitato sia a livello territoriale sia in termini di base sociale: la normativa consentiva di avere tra i propri Soci solo agricoltori e artigiani. Nel 1993, con l'entrata in vigore del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (TUB), vengono cancellati i precedenti limiti di governance e operatività consentendo alle Banche di Credito Cooperativo (questa la nuova denominazione) di offrire tutti i servizi e i prodotti finanziari al pari delle altre banche. Un cambiamento che ha permesso al nostro istituto di diventare sempre più al passo con i tempi e competitivo, crescendo anno dopo anno, fino a raggiungere risultati ottimi, come quelli dell'esercizio 2021: "Un anno da record" secondo il nostro Direttore Generale Andrea Alpi. Di questo e della nostra sostenibilità ne parliamo nello Speciale.

Ampio spazio è poi dato alle numerose iniziative di educazione finanziaria che portiamo avanti grazie anche all'impegno dei Comitati Soci, così come ai progetti a sostegno dell'Ucraina e dei profughi a cui abbiamo preso parte.

Non mancano, infine, il focus sui nostri territori e le loro unicità, le tante attività che vengono realizzate con il nostro contributo, le rubriche dedicate alla solidarietà e alla cultura e i nuovi appuntamenti pensati per Soci e clienti.

Non ci resta che augurarvi una piacevole lettura!

**La redazione**



Seguici sui nostri social



Se desideri leggere FelsineAmica stampata su carta, puoi ritirarne una copia gratuita nella tua filiale. Se invece vuoi ricevere FelsineAmica via e-mail, comunicaci il tuo indirizzo di posta elettronica scrivendo a **[felsineamica@bccfelsinea.it](mailto:felsineamica@bccfelsinea.it)**.



Aiutaci a risparmiare gli alberi, non sprechiamo in carta e costi postali, contribuiamo a salvare l'ambiente e la natura!

## UNA BANCA CAPACE DI RISPONDERE ALLE SFIDE

## Il futuro inizia oggi

di Andrea Rizzoli



**Andrea Rizzoli**  
presidente

Il tempo che ci è dato vivere conferma, se mai ve ne fosse stato bisogno, che la vita non è mai piatta: quello che era scontato non lo è più e le sfide da fronteggiare sono spesso del tutto imprevedibili. Le problematiche complesse che stiamo affrontando sono note: oltre due anni di pandemia, crescita dei prezzi delle materie prime e difficoltà di loro reperibilità, crisi energetica, fenomeni speculativi; il tutto, purtroppo, acuito dalla guerra in Ucraina. Le più immediate conseguenze sono il rischio inflattivo e il rallentamento della prevista ripresa post pandemia. Mai come ora, quindi, anche per il Credito Cooperativo occorre grande fluidità di pensiero e celerità di azione, ma soprattutto determinazione nel saper valorizzare il proprio modello organizzativo e nel dare concretezza a risultati gestionali da portare a beneficio del territorio.

È in questo contesto che BCC Felsinea ha voluto fortemente programmare l'incontro con la Consulta dei Soci e soprattutto l'annuale Assemblea dei Soci, che si sono svolti di nuovo entrambi in presenza. L'Assemblea, in particolare, è stata davvero preziosa ed emozionante, utile per rivedersi e dialogare fattivamente, partecipando con coesione all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2021. Un bilancio che, nonostante il periodo complicato e difficoltoso per tante persone e imprese, ha registrato ottimi risultati e indicatori in generale crescita, così dimostrando un brillante gioco di squadra, concreto e determinato, al servizio del territorio e dei fondamenti del Credito Cooperativo. Una squadra unita che vive il presente pensando al futuro,

consapevole che produrre utili è la strada maestra per continuare ad essere al servizio del territorio. Nel corso dell'Assemblea sono state date anche importanti informative ai Soci relative all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione di alcune modifiche allo Statuto sociale e al Regolamento assembleare per conformarli alle previsioni del 35° aggiornamento della Circolare 285/2013 della Banca d'Italia. In particolare, tra gli altri, sono stati introdotti espliciti riferimenti affinché l'elezione, la nomina e la sostituzione dei componenti degli organi societari avvengano nel rispetto delle disposizioni vigenti in tema di genere meno rappresentato. È stato poi presentato ai Soci il Bilancio di Sostenibilità: documento molto utile a dar conto dei molteplici profili di coerenza e concretezza entro i quali si muove BCC Felsinea e i cui riferimenti sostanziali sono approfonditi all'interno di questa rivista.

Dunque, buona solidità di BCC Felsinea, sicuro viatico per affrontare con la giusta preoccupazione, ma anche e soprattutto con la dovuta volontà, un futuro incerto, con la consapevolezza che i riflessi della guerra in Ucraina sono senz'altro più delicati ed imprevedibili di quelli causati dalla crisi pandemica. Le evoluzioni cui assistiamo in tanti profili della società contemporanea impongono attenzione alla miglior declinazione dei principi cooperativi e di mutualità insiti da sempre nel Credito Cooperativo ed in questo siamo anche consapevoli del ruolo che ci si impone, la cui importanza è stata ben riconosciuta dal Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco durante l'Assemblea Abi dell'8 luglio. In tale occasione egli ha sottolineato l'attitudine delle BCC ad essere sempre al servizio del bene comune e in particolare la capacità di adattamento dimostrata nello svolgimento del loro ruolo di banche territoriali e nel porre in atto le misure di sostegno pubblico varate per contrastare gli effetti della crisi pandemica.

Per parte mia ritengo che sia profondamente mutato rispetto al passato il modo di intendere "vicinanza" al territorio. Siamo di fronte ad un

cambiamento del senso attribuito alla parola stessa: oggi essa significa dare risposte di qualità, professionalmente mirate, nel dovuto tempo; in più, e se possibile, migliorare l'attitudine del Credito Cooperativo all'ascolto dei bisogni di Soci, clienti e comunità, così riaffermando anche la presenza territoriale in un tempo in cui i grandi istituti stanno facendo scelte spesso diverse.

Dobbiamo essere consapevoli che pandemia e guerra hanno creato motivo di cambiamento, che dobbiamo trasformare in condizioni di crescita, non di peggioramento. Oggi, poi, la sfida per il territorio è quella del PNRR, per il quale anche la nostra BCC è pronta a fare la propria parte per essere interlocutore immediato del tessuto economico e delle PMI, in ciò senz'altro ben supportata dal Gruppo Cassa Centrale cui appartiene. Gruppo che ha recentemente approvato il proprio Bilancio 2021, con risultati e indicatori in forte crescita, a conferma di essere ormai stabilmente uno dei principali gruppi bancari italiani. A nome del Consiglio di Amministrazione voglio anche portare il dovuto ringraziamento a tutto il nostro personale dipendente per la dedizione che sempre manifesta, ancor più in questo particolare tempo. Ringraziamento che va poi ai componenti dei Comitati Soci e del Laboratorio Giovani Soci per il loro costante impegno e l'opera di raccordo con le realtà locali.

Naturalmente, per programmare il futuro occorre avere fiducia nel presente e con questo spirito si muovono gli organi della nostra banca con iniziative ed investimenti volti anche al costante rinnovamento ed efficientamento della struttura e della rete delle filiali. Così che è bello qui dar conto dell'inaugurazione della ristrutturata filiale di Ponticella e dell'apertura della nuova filiale nel centro di Bologna, in via San Vitale, avvenute di recente.

Fiducia nel futuro si traduce, per BCC Felsinea, in volontà di fare: per il territorio, per i propri Soci e clienti, per il bene comune, avendo ben presente che le nostre radici si fondano in una storia lunga 120 anni, che proprio quest'anno festeggiamo.

BILANCI 2021

# Solidità e fiducia

di Andrea Alpi



**Andrea Alpi**  
direttore  
generale

L'Assemblea dei Soci, tenutasi lo scorso 28 maggio finalmente e coraggiosamente in presenza, ha approvato il Bilancio d'Esercizio 2021, i cui dati confermano la validità del modello organizzativo della nostra banca e la sua capacità di mantenere e ampliare il sostegno all'economia locale stando al fianco dei clienti con competenza, assiduità e qualità del servizio.

## Bilancio d'Esercizio 2021

Il totale dei mezzi amministrati ha superato i 2,3 miliardi di euro, con un incremento del 12,1%, che equivale a oltre 250 milioni di euro di nuovi impieghi e raccolta. Quest'ultima, in particolare, è cresciuta a 1 miliardo e 545 milioni di euro con il contributo importante della raccolta gestita, che ha segnato un +22,9%, mentre gli impieghi vivi hanno registrato un aumento del 9,9%. In forte incremento anche il margine d'interesse, pari a 22,7 milioni di euro (+18%), e la componente dei ricavi netti da servizi a 11,4 milioni di euro, che concorrono al margine di intermediazione di oltre 37 milioni di euro, il più alto mai registrato dalla nostra banca.

Hanno segnato un record storico anche gli accantonamenti per rischio di credito per 11,7 milioni di euro in risposta alle richieste della Banca Centrale Europea per tutela

dai temuti rischi di credito post pandemia. In ulteriore aumento la qualità del credito, con un indice NPL Ratio al 5,1%, e le coperture del credito deteriorato complessivo al 64,3% (79% per le sofferenze). L'efficienza economica di BCC Felsinea si può sintetizzare con l'incidenza dei costi operativi sul margine di intermediazione (c.d. Cost Income) pari al 54,6%, mentre l'utile netto di 5,06 milioni di euro contribuisce all'ulteriore rafforzamento patrimoniale e il CET1 Ratio sale al 21,65% rispetto al 20,63% del 2020.

## Una crescita che guarda oltre i numeri

BCC Felsinea ha registrato una crescita nei numeri ma anche nella partecipazione, con l'entrata di 629 nuovi Soci, che portano il totale dei Soci a quasi 12mila, verso i quali è svolta in misura prevalente l'attività della nostra banca: un segnale di condivisione dei nostri valori così come di apprezzamento per la professionalità, la preparazione e la capacità di risposta della nostra struttura, che negli anni ha saputo interpretare le esigenze della compagine sociale e della clientela in un contesto sempre più evoluto.

Il percorso di crescita della nostra banca, inoltre, va considerato non soltanto dai risultati patrimoniali ed economici raggiunti, ma anche rispetto al valore riconosciuto alle persone e alle comunità locali. Da sottolineare il Bilancio di Sostenibilità 2021, presentato nel corso dell'Assemblea dei Soci, documento non obbligatorio ma che testimonia il forte impegno di BCC Felsinea sulle tematiche ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

BCC Felsinea ha visto una crescita anche dal punto di vista della struttura, con nuove assunzioni di collaboratori, proseguite anche nell'anno in corso e rivolte prevalentemente a giovani. Giovani sempre al centro dell'attenzione a partire dalle borse di studio, quest'anno consegnate all'apertura dell'Assemblea, agli accordi con scuole ed università per stage, tirocini curriculari e post laurea, alla costante ed

intensa attività formativa per un personale sempre più preparato e competente.

I soddisfacenti risultati dello scorso anno hanno anche consentito di conferire a tutti i collaboratori un premio quale riconoscimento per lo sforzo straordinario profuso durante la pandemia.

### Prospettive future

Dal punto di vista prospettico con riguardo all'anno in corso, se inizialmente sembrava essere l'anno della "normalizzazione" sia relativamente alla pandemia da Covid 19 sia per quanto concerne l'attenuazione dei fenomeni di "strozzatura" delle catene di fornitura (in particolare componenti di produzione critici come i semiconduttori), il conflitto tra Russia e Ucraina ha drammaticamente interrotto questo processo. La preoccupazione per la guerra si accompagna al timore che le sanzioni economiche e finanziarie che i Paesi occidentali stanno imponendo alla Russia produrranno effetti negativi sull'economia del nostro Paese. Famiglie e imprese stanno già facendo i conti

con l'aumento dei costi energetici, non si arresta la corsa dei prezzi e il tasso di inflazione è ai massimi dagli anni '80. Dinamiche che, unitamente al rialzo dei tassi, pur se gradualmente e contenuti, potrebbero innescare una fase economica recessiva. Anche in questo frangente, BCC Felsinea, forte della sua solidità, sarà in prima linea per sostenere l'economia locale, così come è accaduto durante la fase più acuta della pandemia. In questo contesto la nostra banca, con il supporto della Capogruppo Cassa Centrale Banca, appoggia il piano di rilancio formulato dal Governo italiano per accedere ai fondi europei stanziati a sostegno della ripresa dell'economia (PNRR), le agevolazioni per Transizione 4.0, il Patent Box per valorizzare i costi di ricerca e sviluppo. Il nostro obiettivo primario è restare punto di riferimento e di sicurezza per i nostri Soci e clienti, per le famiglie e le imprese che vivono e producono nelle nostre comunità garantendo credito a chi merita fiducia, consulenza specializzata e soluzioni personalizzate in un contesto mutevole e in rapida evoluzione.



MEZZI AMMINISTRATI

**oltre  
€ 2,3 mld**



RACCOLTA

**oltre  
€ 1,5 mld**



MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

**oltre  
€ 37 mln**



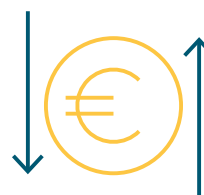
ACCANTONAMENTI PER RISCHIO DI CREDITO

**€ 11,7 mln**



COPERTURE DEL CREDITO DETERIORATO

**64,3%**



COST INCOME

**54,6%**

## ASSEMBLEA 2022, TEMPO DI BILANCI

## 2021: un ottimo anno per la banca

Il 28 maggio, durante l'Assemblea dei Soci che quest'anno, per la prima volta dall'inizio della pandemia, si è svolta nuovamente in presenza con la partecipazione di 400 Soci, è stato approvato all'unanimità il Bilancio di Esercizio 2021 di BCC Felsinea ed è stato presentato il correlato Bilancio di Sostenibilità. "La nostra banca guarda costantemente al futuro cercando di interpretare le dinamiche sociali ed economiche che via via si presentano per dare risposte sempre attuali e adeguate in un'ottica

sostenibile. BCC Felsinea continua a crescere a ritmi importanti: nel 2021 abbiamo registrato risultati estremamente positivi, quasi irripetibili, non solo da un punto di vista economico ma anche per numero di clienti e Soci e a livello di indicatori di solidità, qualità degli attivi, efficienza reddituale. Nel nostro Gruppo bancario Cassa Centrale siamo tra le prime banche come capacità di generare reddito, anche prospetticamente" evidenzia il Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi.

## SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

I dati economici sono tutti in crescita, ottimi anche i principali parametri e indicatori.

L'utile è quasi raddoppiato (è passato da 3,03 milioni di euro nel 2020 a 5,06 milioni nel 2021, +66,7%), la raccolta è cresciuta a 1,54 miliardi (+22,9%), gli impieghi sono arrivati a quota 785 milioni (+9,9%), mentre il patrimonio ha raggiunto i 107 milioni di euro (+4,2%). Il CET1 Ratio - principale indicatore di solidità bancaria - è del 21,7% contro il 20,6% del 2020 (il CET1 Ratio medio delle banche italiane è del 15,3%). L'NPL è sceso al 5,1%, sottolineando la qualità del credito erogato, mentre il Cost Income calato al 54,6% evidenzia efficienza operativa.



UTILE  
**€ 5,06 mln**  
(+66,7%)



PATRIMONIO  
**€ 107 mln**  
(+4,2%)



CET1 RATIO  
**21,7%**  
(+5%)



NPL RATIO  
**5,1%**  
(-3,1%)

Il CET1 Ratio è uno dei principali indici di solidità di una banca. Più il parametro è alto, più la banca è solida. La soglia minima fissata dalla BCE è l'8%.

L'NPL Ratio è un importante indicatore della qualità del credito di una banca. Più è basso, minori sono le sofferenze.



## SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Per quanto riguarda la comunità, nel 2021 sono stati erogati 202mila euro in beneficenza e mutualità e 174mila euro sono andati al Terzo Settore. In merito alla quota di utile che ogni anno la banca destina al suo Fondo di Beneficenza e Mutualità, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che sarà di 300mila euro (nel 2020 era stata di 250mila euro). In netto aumento le iniziative a sostegno della comunità, che si concentrano in quattro aree di intervento: iniziative socio-assistenziali; cultura, formazione e ricerca; promozione del territorio e delle realtà economiche; supporto allo sport e alle attività ricreative.

I Soci sono aumentati del 3% passando da 11.549 nel 2020 a oltre 11.900 nel 2021, mentre i clienti sono cresciuti del 4,1% superando i 35mila. Anche i dipendenti sono aumentati (162, +3,2%) così come le quote di donne impiegate (49%). Prosegue, poi, l'impegno della banca nel garantire una costante formazione ai propri collaboratori: nel 2021 sono state erogate oltre 10mila ore di formazione contro le 8.805 del 2020.



FONDO DI BENEFICENZA  
E MUTUALITÀ

**€ 300mila**



SOCI

**11.916**  
(+3%)



CLIENTI

**35.385**  
(+4,1%)



FORZA LAVORO  
FEMMINILE

**49%**

## SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Prosegue il progetto "Felsinea per l'Ambiente", la strategia di sostenibilità che, iniziata nel 2019, si prefigge di integrare la Politica Ambientale del Gruppo Cassa Centrale con lo scopo di ridurre, anno dopo anno, l'impatto ambientale della banca. A questo scopo, BCC Felsinea si avvale di un "Protocollo di Sostenibilità" che individua l'approccio da osservare internamente in materia di gestione dei rifiuti, gestione e scelta dei fornitori, illuminazione e risparmio energetico, consumo di acqua, carta e plastica, mobilità aziendale, gestione dei sistemi di riscaldamento e raffrescamento, green economy. Grazie all'approvvigionamento al 100% da fonti rinnovabili, ogni anno BCC Felsinea è in grado di ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> (-19,3% nel 2021) e i consumi energetici (-15,3% nel 2021).



ENERGIA DA  
FONTI RINNOVABILI

**100%**



CONSUMI DI  
ENERGIA TOTALE

**-15,3%**



EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>

**-19,3%**

## Il bello di trovarsi

Nel 2022 i due principali momenti di incontro e confronto fra BCC Felsinea e i suoi Soci si sono potuti svolgere di nuovo in presenza, alla luce della fine dello stato di emergenza per il Covid. Il 2 maggio tutti i Comitati Soci della banca si sono riuniti nella Consulta dei Soci, un organo importantissimo perché - facendo da tramite tra i Soci e, più in generale, tra il territorio e la banca - porta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione le esigenze territoriali aiutando BCC Felsinea a perseguire e potenziare la sua attività sociale. Il 28 maggio si è invece svolta l'Assemblea annuale dei Soci, il momento più importante nella vita della banca, dove si parla dei risultati ottenuti, si approva il bilancio e si guarda insieme al futuro.



## Insegne spente nella sede e nelle filiali

L'11 marzo - in occasione della Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili promossa dalla trasmissione di Rai Radio2 "Caterpillar" con Rai per il Sociale - e per i due giorni successivi, BCC Felsinea ha spento tutte le sue insegne. Andrea Alpi, Direttore Generale della banca: "Da sempre favoriamo la crescita responsabile e sostenibile delle nostre comunità anche attraverso iniziative volte a sensibilizzare sui temi ambientali. Quest'anno, l'adesione a *M'illumino di meno* ha assunto per noi anche un carattere simbolico e solidaristico alla luce di quanto sta accadendo in Europa e delle gravi conseguenze umanitarie, sociali e ambientali del conflitto in Ucraina."



## EDUCAZIONE FINANZIARIA

# Inflazione, impatto sui mercati e sulla realtà geo-politica

di Gianluca Filippi\*



## Italiani, popolo di risparmiatori

Gli italiani sono un popolo di risparmiatori, qualità che si è confermata anche nel periodo della pandemia. Lo ha ribadito la Consob nel *Rapporto sulle scelte di investimento delle famiglie italiane*, secondo cui nel 2021 "il tasso di risparmio resta a livelli superiori a quelli pre-crisi, sia nell'area Euro sia in Italia". Una virtù, quella di risparmiare, messa ora in discussione da una congiuntura economica che minaccia di erodere il denaro fermo sui conti correnti: un rischio che può trasformarsi in opportunità, da sfruttare con una nuova apertura verso gli investimenti, a partire dagli strumenti più equilibrati ed efficienti.

Di come affrontare i mercati finanziari, quali tipologie di investimento prediligere in momenti come questi e del trading online si è parlato nel webinar *Finance&Trading Suite* organizzato a fine maggio da BCC Felsinea in collaborazione con la Capogruppo Cassa Centrale Banca, Directa e Centrale Trading.

## I mercati finanziari, rischi e opportunità

I mercati finanziari sono molto sotto pressione e le ragioni sono, purtroppo, sotto gli occhi di tutti.

Da un lato l'aggressione russa all'Ucraina ha determinato una fase di grande instabilità e i suoi possibili effetti sulla crescita economica europea e globale stanno generando incertezza e allontanano le prospettive di stabilizzazione. Dall'altro, sta giocando un ruolo cruciale l'esplosione dell'inflazione, generata soprattutto - ma non solo - dall'aumento dei prezzi dell'energia. Negli Stati Uniti il picco sembra essere stato raggiunto, non ancora in Europa. Tutto ciò ha fatto scattare una serie di reazioni imponenti da parte di molte banche centrali mondiali, con il repentino avvio del processo di normalizzazione e di rialzo dei tassi: un movimento che il mercato ha scontato in pochi mesi, provocando un violento *repricing* dei tassi, con effetti sia sui mercati obbligazionari sia su quelli azionari. In un contesto di così grande volatilità e incertezza, i risparmiatori faticano ad avvicinarsi ai mercati finanziari: un atteggiamento comprensibile, anche se non sempre razionale, dato che si sono aperte interessanti opportunità di investimento. In questa fase, il focus non deve essere su "quali" strumenti andare ad investire, quanto sul "come" investire.

Cassa Centrale Banca e le banche del Gruppo da sempre privilegia-

no un approccio di pianificazione finanziaria che va oltre gli aspetti contingenti del mercato, mettendo a disposizione strumenti che consentano a Soci e clienti di investire con gradualità, andando a comprimere sensibilmente i rischi di volatilità e puntando sulla costruzione nel tempo di un portafoglio di investimento coerente con il profilo di rischio con l'orizzonte temporale dell'investitore.

## Il fondo di investimento NEF: un mondo di possibilità

Nell'ambito dei fondi di investimento, in particolare sul fondo NEF di Gruppo, da più di vent'anni Cassa Centrale Banca propone i Piani di Accumulo di Capitale (PAC).

La formula del PAC consente di ridurre il rischio legato ad un investimento in un'unica soluzione e permette, a lungo termine, di ottenere una crescita più stabile e di trasformare in opportunità le fasi di discesa dei mercati. La flessibilità sugli importi destinabili, unita al basso grado di rischio, rende il PAC uno strumento di investimento affidabile e agile al tempo stesso. Anche lo Switch Programmato - offerto a fianco del PAC - consente di costruire un portafoglio di investimento equilibrato negli anni, partendo

da un fondo di appoggio a bassa volatilità.

Recentemente, per coinvolgere nella gestione pianificata dei propri risparmi anche i clienti più giovani delle banche affiliate, Cassa Centrale ha arricchito la sua offerta introducendo una nuova soluzione di investimento dedicata agli under 18: i PAC Minori di NEF. Si tratta di un programma di risparmio e investimento che permette ai genitori e/o ai familiari del minore, attraverso versamenti periodici anche di piccolo importo, di costruire un capitale di cui l'intestatario potrà disporre autonomamente al raggiungimento della maggiore età: un'opportunità concreta e sicura per creare solide basi per il futuro dei propri cari.

### Le Gestioni Patrimoniali: una modalità efficiente di investimento

La ricerca di sicurezza e protezione spinge sempre più i risparmiatori verso strumenti come le Gestioni Patrimoniali, che permettono di investire in maniera ragionata e consapevole; uno strumento di risparmio che, secondo la Consob, è tra le scelte più frequenti di chi si avvale di una consulenza professionale.

Le Gestioni Patrimoniali sono una modalità d'investimento flessibile, modellata sulle esigenze del singolo, che decide di affidare il proprio denaro a un gestore, delegandogli nel tempo la costruzione e la manutenzione del proprio portafoglio di investimento.

Nell'ambito di questa modalità di investimento, nel Gruppo Cassa Centrale si propone agli investitori il Piano di Investimento Programmato (PIP), che negli ultimi due anni ha aggiunto un'interessante opportunità, diventando PIP Cash. Il PIP Cash offre ai risparmiatori da una parte un'entrata graduale sui mercati finanziari, con il denaro che viene lasciato sul conto di gestione e investito a scadenze e importi predeterminati in 12 mesi su strumenti finanziari ricompresi nella linea di gestione individuata, dall'altra un meccanismo che remunera le somme in giacenza presenti in ogni momento sul conto stesso a un tasso annuo creditore lordo pari all'1,1% (per un anno dall'attivazione del piano). L'effetto combinato

di queste due caratteristiche è una limitazione della volatilità dell'investimento, abbinata a una forma di rendimento assicurato.

### Un occhio attento alla sostenibilità

Cassa Centrale Banca e tutto il Gruppo sono da sempre sensibili alle tematiche ESG. La sostenibilità è un fattore di investimento che si è imposto sul mercato non solo per esigenze normative o per dare risposta a richieste di una clientela sempre più attenta e informata, ma ha una sua unicità anche dal punto di vista puramente finanziario: è assodato che il rapporto tra i fattori di sostenibilità e la qualità degli investimenti porta ad una riduzione dei rischi complessivi e, in molti casi, ad un buon ritorno in termini di performance.

Nel processo di investimento sono stati integrati presidi finalizzati a valutare i rischi e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e questo ha consentito a Cassa Centrale Banca di classificare le linee di Gestioni Patrimoniali offerte come prodotti finanziari che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali. Nel dettaglio sono stati adottati criteri di esclusione o limitazione di strumenti finanziari di emittenti operanti in settori non graditi e di strumenti di emittenti che non presentino un adeguato profilo ESG. Un processo che dal 2015 ha interessato anche il fondo NEF, con un progressivo ampliamento della gamma d'offerta di fondi.

*\*Responsabile Servizio Commerciale Finanza e Bancassicurazione Direzione Finanza di Cassa Centrale Banca*

*BCC Felsinea ha sempre rivolto molta attenzione all'educazione finanziaria, così come a quella assicurativa e pensionistica, e ha continuato a organizzare incontri anche durante la pandemia, avvalendosi della modalità webinar. Percorsi educativi e formativi che è stato possibile concretizzare grazie all'apporto fondamentale dei Comitati Soci più propositivi della banca, che hanno creato i presupposti e proposto gli argomenti da approfondire, trattati poi nei diversi incontri dagli esperti della banca Fabio Palmieri, Riccardo Selleri, Roberto Margelli e Barbara Pagani, ma anche da numerosi e autorevoli esperti esterni.*

*Un aspetto altrettanto importante per muoversi in sicurezza nel mondo d'oggi riguarda l'alfabetizzazione digitale, rivolta soprattutto alla terza età, diventata estremamente strategica vista l'aumentata necessità di usare le tecnologie informatiche, anche a causa della pandemia e della difficoltà o dell'impossibilità di fare certe operazioni "dal vivo". A questo scopo, BCC Felsinea ha realizzato, in collaborazione con CNA Pensionati Bologna, un webinar rivolto a un gruppo di studenti senior sui vari aspetti della banca virtuale, che ha riscosso grande interessamento.*

*L'educazione finanziaria, però, si rivolge a tutti i cittadini, con particolare riguardo anche ai giovani in età scolare. Per questo BCC Felsinea ha organizzato, con la partecipazione della Fondazione Aldini Valeriani, un ciclo di incontri per fornire agli allievi le basi che regolano il mondo economico e finanziario così da affrontare il futuro con scelte consapevoli. Il coinvolgimento e l'interesse mostrato dai ragazzi verso gli argomenti trattati sono stati un successo, che ha riempito di soddisfazione tutti coloro che hanno contribuito al progetto.*

*L'auspicio è che gli ottimi risultati ottenuti in questi ultimi anni spingano i Comitati Soci e la banca ad aumentare ancor più l'impegno su tutti gli importantissimi argomenti collegati all'educazione finanziaria.*

#### Paolo Cavalli

*Presidente del Comitato Soci BCC Felsinea di Funo e Granarolo*

## VICINANZA ALLE IMPRESE

## Incontri sul tema dell'accesso al credito



L'Autorità bancaria europea (EBA) ha definito una serie di nuove linee guida sull'erogazione e il monitoraggio dei prestiti con l'obiettivo di rendere le banche ancora più prudenti in tutte le fasi di concessione e gestione. Tutto questo per evitare di accumulare crediti deteriorati, ovvero quei crediti (mutui, finanziamenti, prestiti) che i debitori (coloro che li richiedono) non riescono più a ripagare regolarmente o del tutto. Se non gestite in maniera efficace, le nuove regole dettate dall'EBA rischiano di rendere sempre più difficile l'accesso al credito bancario, soprattutto per le PMI. Per tale

motivo diventa di assoluta necessità che le aziende e i loro consulenti ne tengano conto e si preparino adeguatamente. A questo scopo, BCC Felsinea, in collaborazione con la società di consulenza e formazione R&A Consulting, ha tenuto un ciclo di tre incontri formativi intitolati *L'impresa vista dalla banca. Le linee guida EBA in materia di nuove concessioni e monitoraggio dei prestiti*: i primi due si sono svolti a marzo in modalità webinar e hanno coinvolto i professionisti, rientrando nel circuito della Formazione Professionale Continua grazie a un accordo della banca con la Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna; il terzo incontro si è tenuto in presenza ad aprile ed è stato dedicato agli imprenditori. I temi affrontati - tutti incentrati sulle modifiche nel rapporto banche-imprese - hanno approfondito, in particolare: l'importanza del business plan, le metriche di sostenibilità

a breve e medio-lungo termine e la predisposizione del corredo informativo necessario al sostegno delle richieste di affidamento. Relatore è stato Alessandro Berti, professore di finanza aziendale e tecnica bancaria alla Scuola di Economia dell'Università di Urbino "Carlo Bo". Registrate ai tre appuntamenti quasi 400 presenze fra professionisti e imprenditori. "Il modello organizzativo di BCC Felsinea è da sempre incentrato sulla relazione: la banca, infatti, non è solo un fornitore di prodotti e servizi, ma deve anche essere d'aiuto a quelle imprese che si rivolgono a lei per i propri bisogni specifici come, ad esempio, la necessità di un prestito per ampliare l'attività, avviare un progetto, risolvere un problema. Da qui l'importanza del dialogo e del confronto con le imprese e la necessità che la banca diventi essa stessa un vero e proprio consulente" evidenzia il Presidente di BCC Felsinea Andrea Rizzoli.



## #5minuticonlabcc

Anche quest'anno prosegue la collaborazione fra BCC Felsinea e Radio RDM: tutti i mercoledì, alle 17.15, è on air la rubrica di informazione finanziaria #5minuticonlabcc sui temi economici più attuali. Hai perso una puntata? Puoi riascoltarle tutte nel podcast creato sul canale YouTube di BCC Felsinea.

## STUDENTI INFORMATI

## Riciclaggio e rischi del web spiegati ai giovani



Ad aprile BCC Felsinea ha approfondito il tema del riciclaggio nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica presso l'Istituto Mattei di San Lazzaro di Savena aderendo al percorso didattico *Legalità e Misure di Contrasto alla Criminalità Organizzata*. Coinvolte sei classi del quarto anno dell'indirizzo Tecnico Economico. "Il tema del riciclaggio è davvero ampio e complesso, ma è importantissimo che i giovani lo conoscano, soprattutto perché oggi queste attività criminali avvengono attraverso modalità e canali con cui è facile che i

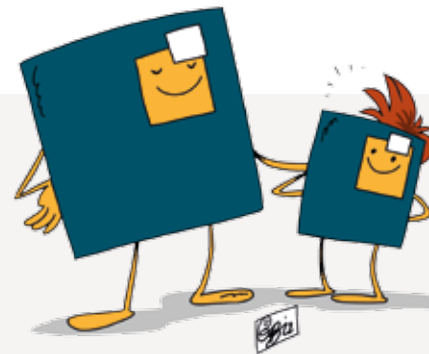
ragazzi possano entrare in contatto: penso, in particolare, alle criptovalute, al dark web oppure ai videogiochi online" sottolinea Barbara Pagani, Responsabile Ufficio Antiriciclaggio di BCC Felsinea e Referente Interna Antiriciclaggio per Cassa Centrale Banca. Da diversi anni BCC Felsinea porta avanti una proficua collaborazione con l'Istituto Mattei allo scopo di aiutare i ragazzi a familiarizzare con i principali temi economico-finanziari affinché possano muoversi con maggiore consapevolezza all'interno di questo mondo a volte insidioso. "Negli ultimi 2 anni abbiamo preso parte a un nuovo progetto del Mattei nell'ambito dell'insegnamento curriculare di Educazione Civica che mira a far conoscere ai giovani quali sono i diversi attori in gioco nel contrasto alla criminalità organizzata: un'iniziativa di grande importanza soprattutto alla luce dell'aumento delle attività

legate al riciclaggio. Nel 2021, ad esempio, sono state quasi 140mila le segnalazioni di operazioni sospette, in crescita del 23,3% rispetto al 2020" precisa Barbara Pagani, relatrice del corso. La pandemia e le misure straordinarie messe in campo dal Governo hanno, infatti, generato maggiori rischi di riciclaggio: basti pensare, ad esempio, alle manovre speculative sui vaccini, alle raccolte fondi purtroppo non sempre lecite oppure alle operazioni collegate ai crediti fiscali e alla possibilità di cederli a intermediari, come nel caso del Superbonus 110%. Inoltre, si è assistito alla nascita di metodi sempre più "innovativi" per condurre operazioni illecite: le criptovalute, e il web più in generale, sono i nuovi mezzi attraverso cui poter riciclare denaro, compiere truffe ai danni dei cittadini e anche permettere una maggiore ingerenza nei processi amministrativi pubblici.

## LA NUOVA OFFERTA BCC FELSINEA PER I GIOVANI

**Chiedilo a Felsy**

**S**i chiama *Spazio a noi* la nuova linea di prodotti pensati per gli under 30 offerta alla giovane clientela da BCC Felsinea. Il nuovo pacchetto è ideato appositamente per soddisfare al meglio le esigenze delle nuove generazioni e seguirle nel loro percorso di crescita.

**Quali caratteristiche hanno?****risparmio landia**

0-10 anni

Un deposito a risparmio per i propri figli o nipoti

**I vantaggi**

- Zero spese di apertura
- Zero spese di gestione
- Consente di mettere da parte i risparmi in modo semplice e di accumularli nel tempo, aiutando i più piccoli a comprendere il valore del denaro

**Cosa puoi fare**

- Versamenti e prelievi allo sportello in modo semplice e gratuito

**oraomai più**

11-18 anni

La soluzione per la vita quotidiana degli under 18

**I vantaggi**

- Gratuito
- Carta di debito a limitata operatività inclusa
- Permette agli adolescenti un primo approccio alla gestione dei risparmi, insegnandogli a diventare autonomi con la supervisione dei genitori

**Cosa puoi fare**

- Versamenti e prelievi allo sportello o tramite carta di debito

**CONTO università**

18-27 anni

Un conto dedicato agli studenti iscritti a università e master

**I vantaggi**

- Gratuito
- Internet banking (Inbank) incluso
- Carta di debito Universicard inclusa, con possibilità di prelevare gratuitamente in qualsiasi banca in Italia e all'estero (Paesi UME)

**Cosa puoi fare**

- Bonifici
- Ricariche telefoniche
- Pagamento e domiciliazione bollette
- Prelievi allo sportello
- Acquisti tramite POS, anche all'estero
- Gestire il conto da smartphone con Inbank app
- Scambiare denaro con Bancomat Pay®
- Associare la carta ai principali wallet

**CONTO EVO**

18-30 anni

Un conto a condizioni agevolate ideato per i giovani lavoratori

**I vantaggi**

- Carta di debito inclusa
- Consente di accedere a strumenti più avanzati come carta di credito, prestiti, assicurazioni e investimenti

**Servizi collegati****PAC MINORI**

Il Piano di Accumulo Capitale (PAC) di NEF a favore di minori permette di costruire un patrimonio per i figli o nipoti, mettendo da parte i propri investimenti distribuiti nel tempo, anche di piccoli importi. Il minore, una volta raggiunta la maggiore età, potrà beneficiare dei frutti di un investimento cresciuto con lui.

**PER UN DOMANI SICURO**

"Per un domani Sicuro" è il fondo pensione aperto Pluri-fonds di ITAS Vita che dà stabilità al futuro e consente di costruire una pensione aggiuntiva, solida e sicura mantenendo inalterato il proprio tenore di vita, con una sicurezza economica in più.

**Maggiori informazioni**

- [www.spazioanoi.it](http://www.spazioanoi.it)
- [www.bccfelsinea.it](http://www.bccfelsinea.it)
- Presso tutte le filiali BCC Felsinea

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli delle banche aderenti al progetto e nella sezione "Trasparenza" del sito internet delle banche stesse. Con riferimento al Piano di Accumulo di Capitale (PAC), trattasi di investimento in quote di fondi comuni d'investimento. Il valore della quota è variabile nel tempo ed è sempre consultabile sul sito [www.nef.lu](http://www.nef.lu) e su Il Sole 24 Ore. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Non vi è garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro e non garantisce la conservazione del capitale investito. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le Informazioni Chiave per gli Investitori - KIID - disponibili in italiano sul sito [www.nef.lu](http://www.nef.lu) o presso le banche collocatrici aderenti al progetto.

IL CREDITO COOPERATIVO PRIMA E DOPO IL TESTO UNICO BANCARIO

# Da banche specializzate a banche universali

di Massimo Merighi\*

È cosa nota che il Credito Cooperativo è nato tra la fine del XIX secolo e il primo dopoguerra, ha superato il clima avverso creatosi nel periodo antecedente la Seconda guerra mondiale e ha vissuto un momento di rinascita fino ad arrivare all'attuale contesto storico ed economico.

Il primo riassetto normativo del Credito Cooperativo dal dopoguerra risale al 1955 e rimane nella sostanza immutato sino al 1993.

I punti cardine della riforma di allora riguardavano:

- la qualità di Socio che, per le persone fisiche, poteva essere assunta solo da agricoltori o artigiani che risiedevano nel Comune della banca oppure che vi operavano con continuità, mentre per le attività poteva essere ricoperta da cooperative agricole, di manipolazione e di trasformazione dei prodotti agricoli e da cooperative artigiane operanti nel Comune della banca;
- le operazioni delle Casse, che potevano essere solo di credito agrario di esercizio o di miglioramento e di credito a favore dell'artigianato.

Le Casse Rurali dell'epoca rientravano tra gli istituti di credito autorizzati ad operare unicamente nel breve termine (entro 18 mesi), denominati "istituti di credito ordinari", mentre si avvalevano di istituti terzi per operazioni oltre questo termine in modo da poter soddisfare ogni esigenza di credito della clientela. Di conseguenza, le Casse Rurali ed Artigiane si specializzarono nei finanziamenti a breve termine e nell'intermediazione di prestiti erogati da altre banche, nello specifico da un numero ristretto di cosiddetti "istituti di credito speciali", caratterizzati da una specializzazione per settore da un punto di vista dell'attività esercitata: credito mobiliare, credito fondiario ed edilizio, credito agrario, credito



per le opere pubbliche e per le imprese di pubblica utilità, credito industriale, credito al commercio, alla cooperazione e all'artigianato, credito navale, credito cinematografico, credito sportivo.

Particolarmente vicino alle Casse Rurali ed Artigiane e ai propri Soci è stato l'ente bancario denominato Artigianocassa - istituito nel 1947 e riorganizzato nel 1952 - che rivestiva il ruolo di finanziatore delle imprese artigiane ma anche di gestore ed erogatore dei contributi a favore di queste realtà nonché di gestore dei fondi pubblici destinati alla copertura dei rischi derivanti dalle operazioni di finanziamento.

Punto di svolta nella storia attuale di tutto il sistema bancario e anche delle BCC è stata l'emanazione del Testo Unico Bancario nel 1993, che ha consentito alle allora Casse Rurali di competere con il resto del sistema bancario.

Con l'entrata in vigore del TUB, le Casse hanno abbandonato in gran parte denominazione diventando Banche di Credito Cooperativo, ma soprattutto sono venuti meno i limiti all'operatività bancaria imposti dalla precedente normativa. Da quel momento le BCC hanno potuto iniziare a offrire prodotti e servizi analoghi a quelli delle altre banche, rivolgendosi a tutti, non più solo a quei settori sino a quel tempo definiti "agricoltura" e "artigianato"; inoltre, hanno potuto ampliare il loro bacino di utenza e la compagine sociale configurandosi come realtà territoriali. Fu così che, in quegli anni, il modello di "banca specializzata" andò definitivamente in pensione e venne sostituito dal più attuale modello di "banca universale", che caratterizza ancora oggi le Banche di Credito Cooperativo.

\*Addetto Ufficio Istruttoria e Valutazioni di BCC Felsinea

120 ANNI DI BCC FELSINEA: PROSEGUONO LE CELEBRAZIONI

# Il 25 marzo festeggiati i 120 anni dalla fondazione di BCC Monterenzio



**D**opo l'anniversario della capostipite BCC Castenaso festeggiato il 16 febbraio, il 25 marzo è stata la volta di quello di BCC Monterenzio, fondata nel 1902 sotto il campanile della parrocchia di San Benedetto del Querceto. BCC Felsinea ha infatti origine dalla fusione di queste due Banche di Credito Cooperativo, a cui si è successivamente integrata BCC Alto Reno. Nel 2022 si celebra, quindi, oltre un secolo di cooperazione di credito nei territori della pianura e dell'Appennino bolognese dove,

oggi come allora, la banca è un punto di riferimento per le famiglie, le persone e le imprese, agendo a sostegno dell'economia locale e della crescita della comunità. "Le BCC si sono evolute di pari passo con i cambiamenti della società, dell'economia, del mondo - sottolinea il Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi - e l'essere una banca di relazione è quello che ha fatto e continua a fare la differenza perché vuol dire avere la capacità di guardare oltre i numeri, sapendo coniugare il fare

banca con l'agire per costruire il bene comune." Presenti alla cerimonia per ricordare i 120 anni di BCC Monterenzio tutti i vertici di BCC Felsinea; Presidenti, Amministratori, Direttore e dipendenti storici della banca; rappresentanti dei Comitati Locali Soci, collaboratori e dipendenti attuali nonché Valentino Cattani, in rappresentanza della Federazione regionale delle BCC, e le principali istituzioni e autorità locali.



## Tanti auguri a Luigi Argenti

*Il 28 maggio ha compiuto 95 anni Luigi Argenti, Socio BCC Felsinea fra i più anziani, un uomo che è sempre stato molto attivo, nella vita come nel lavoro, e che ancora oggi conserva questa particolare energia: un vero e proprio motore che alimenta la sua voglia di fare e di coltivare le sue grandi passioni. In azienda, la "sua" Hobby & Legno di Villanova di Castenaso, di cui è proprietario insieme ai due figli, è sempre presente e nel tempo libero sfreccia per le strade a bordo della sua auto d'epoca partecipando a svariate manifestazioni storiche rievocative.*



## SPORTELLI ALL'AVANGUARDIA

## Rinnovata la storica filiale di Ponticella



**N**ata nel 1983, la filiale BCC Felsinea di Ponticella è stata appena rinnovata secondo un concept moderno e innovativo. Da sempre la banca mette al centro le persone e la relazione: una filosofia che si traduce anche nelle scelte compositive e progettuali degli spazi interni alle filiali con l'obiettivo di garantire massima riservatezza durante i colloqui con Soci e clienti: "Non più banconi ma uffici nei quali i nostri consulenti possono soddisfare ogni esigenza fornendo consulenza altamente

professionale in materia assicurativa, previdenziale e finanziaria" evidenzia il Direttore Generale Andrea Alpi. Qui è stata allestita anche un'Area Self per chi preferisce gestire le operazioni in autonomia e sicurezza, risparmiando tempo, e accessibile h24: attraverso l'ATM evoluto è possibile non solo prelevare e versare, ma anche fare bonifici, ricaricare le carte prepagate, versare assegni oltre al contante, fare ricariche telefoniche e molto altro. La nuova filiale di BCC Felsinea - inaugurata a inizio giu-

gno - si va ad aggiungere a quelle di San Lazzaro, Granarolo, Funo, Castenaso e Monghidoro già ristrutturate in quest'ottica nel corso del 2020 e del 2021. "Il mondo bancario è in profonda trasformazione, con chiusura degli sportelli, a fronte di clientela più orientata verso

l'uso della tecnologia, e ricerca di ottimizzazione. L'approccio di BCC Felsinea si basa sulla centralità del cliente con l'obiettivo primario di rispondere in maniera puntuale alle sue esigenze attraverso tutti i canali a disposizione e valorizzando il contatto diretto in filiale con soluzioni d'avanguardia nella convinzione che la relazione con le persone sia la chiave per fare la differenza" sottolinea infine il Direttore Alpi.

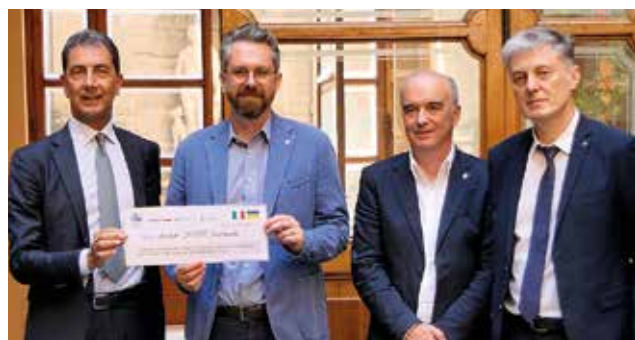
## EMERGENZA UCRAINA

## In aiuto di profughi e giovani ucraini

BCC Felsinea si è attivata tempestivamente per correre in aiuto dell'Ucraina aderendo a due raccolte fondi.

**Accogliamo i cittadini dell'Ucraina** è l'iniziativa promossa da CNA Bologna, in collaborazione con le BCC bolognesi, in favore delle organizzazioni pubbliche che stanno aiutando le famiglie ucraine in arrivo sul nostro territorio: terminata a marzo, ha permesso di raccogliere 30mila euro, che in parte saranno utilizzati per l'accoglienza dei profughi, in parte sono già stati utilizzati da Mediterranea per l'invio a Charkiv dei beni di prima necessità raccolti dal Comune di Bologna.

*(Nella foto, la consegna dell'assegno avvenuta a giugno)*



**Ucraina 2022. Vicini ai bambini e agli adolescenti. Il Credito Cooperativo con le Caritas Italiana ed Europee**

è l'iniziativa delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Raiffeisenkassen italiane - promossa anche dalla Capogruppo Cassa Centrale Banca - a favore del progetto di intervento umanitario - soprattutto nei confronti dei bambini e degli adolescenti - che Caritas Italiana sta gestendo in Ucraina e nei Paesi limitrofi. Una prima tranche di contributi (oltre 1 milione e 500mila euro frutto di più di 4mila donazioni alla data del 29 aprile 2022),

vista la drammatica situazione che si è determinata in Ucraina anche a seguito della chiusura degli orfanotrofi e della fuga obbligata dalle grandi città e dagli altri centri urbani, sarà destinata all'accoglienza dei minori non accompagnati.

**La raccolta fondi è ancora attiva, dona ora!**

- IBAN Cassa Centrale Banca IT55 M035 9901 8000 0000 0159 114 (intestato a Caritas Italiana)
- Causale: "Ucraina 2022. Vicini ai bambini e agli adolescenti"

BORSA DI STUDIO 2021

# 25.000 euro per sostenere negli studi i giovani Soci e figli di Soci



Anche quest'anno BCC Felsinea ha premiato i suoi giovani Soci e figli di Soci che si sono distinti per i loro brillanti risultati scolastici consegnando 31 Borse di Studio ad altrettanti ragazzi e ragazze che nel corso del 2021 hanno conseguito il diploma di Scuola Media Superiore, di Laurea o di Laurea Magistrale con il massimo dei voti. "Nel 2020 avevamo stanziato 20.000 euro per gratificare i nostri giovani studenti che, impegnandosi nello

studio, lavorano sodo per gettare le basi del loro futuro. Nel 2021 abbiamo deciso di fare di più e abbiamo creato un fondo di 25.000 euro" sottolinea il Presidente di BCC Felsinea Andrea Rizzoli. E ancora: "I nostri giovani non sono solo clienti e Soci della banca, ma sono anche coloro che, aspirando ad avere il giusto ruolo nel mondo del lavoro, potranno costruire l'Italia di domani" conclude il Presidente Rizzoli.

## Stai prendendo la patente?

Per te se hai meno di **25 anni** e sei nostro **Socio**:

### Rimborso di 100 €

sulle tariffe delle autoscuole convenzionate

### Felsinea Young a tasso 0\*

il finanziamento dedicato agli studenti under 25 per conseguimento patente, spese scolastiche, acquisto libri e PC, corsi di specializzazione e attività sportive

Offerta valida fino al 31.12.2022 o fino a esaurimento plafond. Maggiori informazioni in filiale.

**BCC FELSINEA**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO  
**#guidoanchio**



\* Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche si rimanda ai Fogli Informativi disponibili sul sito [www.bccfelsinea.it](http://www.bccfelsinea.it)

# I ragazzi premiati

**Giacomo Acciarri**  
**Laurea in Management & Marketing**  
 Università degli Studi di Bologna

**Nicolò Albanelli**  
**Laurea Magistrale in Chimica**  
 Università degli Studi di Bologna

**Michele Baldaro**  
**Laurea Magistrale in Italianistica, Culture Letterarie Europee, Scienze Linguistiche**  
 Università degli Studi di Bologna

**Filippo Bartoletti**  
**Laurea Magistrale in Matematica**  
 Università degli Studi di Bologna

**Veronica Benini**  
**Diploma di Liceo Scientifico**  
 Istituto di Istruzione Superiore "Maria Montessori - Leonardo da Vinci" di Porretta Terme

**Valentina Bernardi**  
**Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche**  
 Università degli Studi di Bologna

**Federica Bonaiuti**  
**Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio**  
 Università degli Studi di Bologna

**Giorgio Camurri**  
**Laurea Magistrale in Progettazione Architettonica e Storia**  
 Politecnico di Milano

**Nicolas Capitani**  
**Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche**  
 Università degli Studi di Firenze

**Valentina Cavazza**  
**Laurea Magistrale in Direzione Aziendale**  
 Università degli Studi di Bologna

**Luca d'Onofrio**  
**Diploma di Liceo Scientifico**  
 Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Bologna

**Gionata Evangelisti**  
**Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale**  
 Università degli Studi di Bologna

**Sara Frighi**  
**Diploma di Liceo Linguistico**  
 Istituto di Istruzione Superiore "Ettore Majorana" di San Lazzaro di Savena

**Luca Gianaroli**  
**Diploma in Amministrazione, Finanza e Marketing**  
 Istituto di Istruzione Superiore "Cavazzi" di Pavullo nel Frignano

**Sara Giannini**  
**Diploma in Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria**  
 Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Fantini" di Vergato

**Giulia Lipparini**  
**Diploma in Servizi Commerciali - Web Community**  
 Istituto di Istruzione Superiore I.P.C. Manfredi I.T.C. Tanari di Bologna

**Elisa Marzaduri**  
**Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria**  
 Università degli Studi di Bologna

**Luca Naldi**  
**Diploma in Meccanica e Meccatronica**  
 Istituto di Istruzione Superiore "Ettore Majorana" di San Lazzaro di Savena

**Martina Naldi**  
**Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale**  
 Università degli Studi di Bologna

**Lorenzo Nanni**  
**Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia**  
 Università degli Studi di Bologna

**Riccardo Omenti**  
**Laurea Magistrale in Scienze Statistiche**  
 Università degli Studi di Bologna

**Brigitta Pasi**  
**Diploma di Liceo Scientifico Internazionale ad opzione italo-inglese con certificazioni IGCSE**  
 Liceo Ginnasio "Luigi Galvani" di Bologna

**Matteo Pedretti**  
**Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia**  
 Università degli Studi di Bologna

**Alessia Poli**  
**Laurea in Economia Aziendale**  
 Università degli Studi di Bologna

**Pietro Posani**  
**Diploma Accademico di Secondo Livello in Chitarra Jazz**  
 Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze" di Rovigo

**Elena Raule**  
**Diploma di Liceo Scientifico**  
 Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Bologna

**Francesco Ricciardello**  
**Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia**  
 Università degli Studi di Bologna

**Maria Ricciardello**  
**Laurea in Ostetricia**  
 Università degli Studi di Bologna

**Mattia Tabellini**  
**Diploma in Architettura e Ambiente**  
 Liceo Artistico "Arcangeli" di Bologna

**Sofia Vanti**  
**Laurea Magistrale in Comunicazione Giornalistica, Pubblica e d'Impresa**  
 Università degli Studi di Bologna

**Paolo Ventura**  
**Diploma in Biotecnologie Sanitarie**  
 Istituto di Istruzione Superiore "Ettore Majorana" di San Lazzaro di Savena

DA GIOACHINO ROSSINI A FRANCESCO MOLINARI PRADELLI

# Castenaso, terra di grandi musicisti e compositori



**L**a vicinanza alla città in un contesto rurale immerso nella rigogliosa natura della campagna emiliana ha reso Castenaso un luogo di villeggiatura ideale per le classi aristocratiche di un tempo, tanto che i suoi dintorni sono tutt'oggi costellati da numerose ville estive padronali antiche, come la seicentesca Villa Marana, divenuta residenza del Maestro Francesco Molinari Pradelli, e Villa Rossini Colbran, dimora del celebre Gioachino Rossini e della moglie, la grande cantante spagnola Isabella Colbran, gravemente danneggiata nell'ultimo conflitto mondiale e di cui oggi rimangono solo i pilastri del cancello di accesso e un pozzo eclettico costruito secondo i canoni romantici dell'epoca. Un territorio, quello di Castenaso, che è stato quindi il *buen retiro* di importanti artisti, la cui opera ha contribuito a rafforzare nel mondo la visione dell'Italia come "culla dell'arte".

## Francesco Molinari Pradelli, la passione per la musica e la carriera da direttore d'orchestra

Nato a Bologna nel 1911, Francesco Molinari Pradelli si avvicinò giovanissimo alla musica: a sei anni iniziò a studiare pianoforte, per poi diplomarsi in pianoforte, composizione e direzione d'orchestra al Conservatorio

Martini di Bologna, specializzandosi in seguito all'Accademia Chigiana di Siena e a quella di Santa Cecilia a Roma.

Come pianista debuttò in duo con il violoncellista Amedeo Baldovino e nel 1930 collaborò anche con Camillo Oblach. Il suo debutto assoluto come direttore d'orchestra fu invece a Trieste in un concerto di musica sinfonica dove diresse *Shéhérazade* di Rimskij-Korsakov, ma il suo vero esordio si tenne al Comunale di Bologna, l'11 aprile 1937, con un programma interamente wagneriano, molto impegnativo per un giovane, ma rivelatore di un gusto già formato: la sua interpretazione gli spalancò le porte dei più importanti teatri italiani (la Scala di Milano, il San Carlo di Napoli, il Regio di Torino, l'Arena di Verona, l'Opera di Roma, la Fenice di Venezia) ed europei. Acclamato dal pubblico e dalla critica, nel 1957 venne chiamato anche negli Stati Uniti, prima a San Francisco e poi al Metropolitan di New York. In questi "templi" della musica lirica mondiale il Maestro diresse alcune delle più grandi voci dell'epoca: Maria Callas nella *Walkiria*, nel 1949 al Teatro Massimo di Palermo; Renata Tebaldi nella *Tosca*, nel 1955 al Covent Garden di Londra; Luciano Pavarotti nel suo debutto avvenuto nell'aprile del 1961 al Teatro Municipale di Reggio Emilia con la *Bohème*. E ancora: Beniamino Gigli, Tito Schipa, Leontyne Price, Mirella Freni, Montserrat Caballé, Giuseppe Di Stefano, Mario Del Monaco, Franco Corelli, Tito Gobbi, Gianni e Ruggero Raimondi. "Il Maestro fu, come altri direttori



d'orchestra della sua generazione, uno specialista dell'opera, sebbene non si tirasse mai indietro quando gli si proponeva un concerto e preparasse la musica sinfonica con grande passione" scrive il critico musicale Piero Rattalino. Delle sue opere rimangono numerose incisioni (*Tosca*, *Werther*, *L'Elisir d'Amore*, *Simon Boccanegra*, *Manon Lescaut*, *La Forza del Destino*, *Traviata*, *Rigoletto*, *La Rondine*, *Turandot*, la cui versione con Birgit Nilsson, Franco Corelli e Renata Scottò è, ancora oggi, di riferimento), sono invece rarissime le pubblicazioni di musica sinfonica da lui diretta.

## Un collezionista con la passione per il Barocco italiano

Il Maestro Molinari Pradelli aveva l'orecchio assoluto per la musica e l'occhio assoluto per i dipinti antichi. Infatti, è stato anche un importante collezionista che, a partire dagli anni '50, ha saputo creare una collezione di dipinti del periodo Barocco italiano (e non solo) fra le più importanti a livello nazionale, che documenta le diverse scuole del nostro Paese (emiliana, veneta, napoletana, toscana), con una interessante presenza di bozzetti. Fra queste opere si apprezzano: la *Sacra Famiglia con Sant'Anna* di Sebastiano Ricci,



che lui adorava per l'aura di serenità che trasmette; il *Ratto di Europa* di Guido Cagnacci, esposto a Cipro in occasione del suo ingresso nell'Unione Europea; oppure i quattro bozzetti di Francesco De Mura per le grandi tele che ornavano l'abbazia di Montecassino, purtroppo distrutte durante la Seconda guerra mondiale.

Tuttavia, la fama internazionale della collezione - circa 200 opere - si deve principalmente ai numerosi dipinti di natura morta. Alla prima grande mostra *La natura morta italiana* (Napoli, Zurigo, Rotterdam), nel 1964, che rivelò al grande pubblico e agli stessi studiosi l'importanza di quel genere, Molinari Pradelli partecipò prestando tredici dipinti, la cui qualità conferì definitiva notorietà a una collezione che, di lì a poco, Mina Gregori definì "un unicum tra le prime formate in Italia nel dopoguerra."

Dall'incontro con gli storici dell'arte dell'Università e della Soprintendenza di Bologna (Cesare Gnudi, Stefano Bottari, Francesco Arcangeli, Carlo Volpe, Andrea Emiliani e Eugenio Riccòmini) e dall'acquisizione di un sempre maggior numero di contatti internazionali, la passione del Maestro crebbe e si approfondì fino a coinvolgere, in serrato dialogo, i massimi storici dell'arte italiani, come Roberto Longhi, Raffaello Causa, Federico Zeri, Giuliano Briganti, Mina Gregori, Ferdinando Bologna.

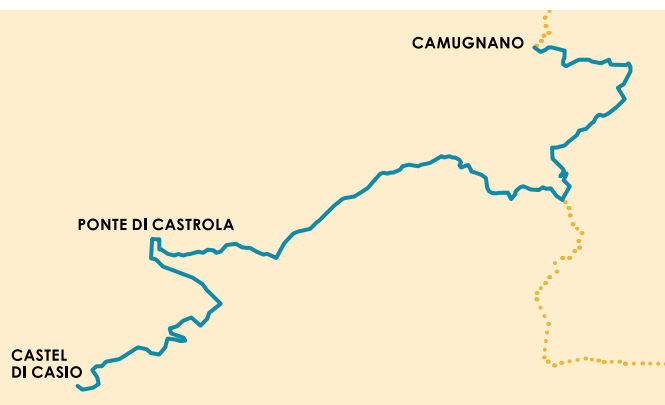
Amante dell'arte italiana e fermamente convinto che le nostre opere dovessero tornare in Italia, il Maestro Molinari Pradelli volle condividere con tutti, non solo con gli studiosi, la sua passione per la pittura barocca, come testimoniano quattro importanti mostre monografiche allestite negli anni Ottanta, Novanta e Duemila.

Oggi la collezione è custodita nella sua villa di Marano di Castenaso, dove il Maestro morì l'8 agosto 1996. Da allora, sono state tante le iniziative, anche pubbliche, per tenere viva la memoria del Maestro: il Comune di Castenaso, proprio a Marano, gli ha intitolato una via, mentre nel dicembre 2013 l'area di passaggio a fianco del Teatro Comunale di Bologna è stata nominata Piazzetta Francesco Molinari Pradelli. Inoltre, l'Accademia Filarmonica di Bologna gli ha dedicato due sale studio e il Comune di Bologna gli ha conferito l'Archiginnasio d'Oro.

SVILUPPO DEL TURISMO APPENNINICO: IL GAL APPENNINO BOLOGNESE C'È

# Il restauro del ponte di Castrola e il collegamento sentieristico tra Castel di Casio e Camugnano

di Tiberio Rabboni\*



**F**in dalla notte dei tempi l'attraversamento del fiume Limentra è avvenuto nei pressi della località Castrola. Qui la distanza tra le due sponde è la più breve di tutto il corso fluviale. Sicché un ponte c'è sempre stato. L'ultimo, in ordine di tempo, un'affascinante e imponente costruzione a schiena d'asino, fu inaugurato nel 1851 per avvicinare territori e comunità alla nascente ferrovia porrettana. Da allora molta acqua è passata sotto il ponte, mentre sopra non passa invece più nessuno. Sono sorte nuove strade alternative e nuovi collegamenti veloci e il vecchio ponte, abbandonato e inagibile, è deteriorato al punto da essere prossimo al crollo in alveo. Contro questa eventualità si sono mobilitati cittadini, associazioni ed enti locali nella consapevolezza che perdere il ponte di Castrola significherebbe perdere la testimonianza materiale di una storia comunitaria più che millenaria. Al loro appello ha risposto il GAL dell'Appennino bolognese con un progetto e un piano finanziario che rifunzionalizza, restaurandolo, il vecchio ponte come elemento di congiunzione di un nuovo percorso sentieristico tra la piazza di Castel di Casio e quella di Camugnano. Un tragitto di grande fascino e bellezza tra antichi borghi medioevali, insediamenti rurali, aree boscate, ambienti incontaminati, in connessione con gli itinerari di trekking interregionali "Alta Via dei Parchi", "Linea Gotica" e "Via della Lana e della Seta". Dunque un progetto che accresce le infrastrutture dell'offerta turistica appenninica e, nello stesso tempo, recupera a nuova missione il vecchio ponte a schiena d'asino di Castrola. Il progetto del GAL si fonda su un'ampia partnership operativa e finanziaria. Innanzitutto con il Consorzio della Bonifica Renana, co-finanziatore dell'intervento, alla cui validissima struttura tecnico-amministrativa sono affidate la progettazione, l'acquisizione delle autorizzazioni e la

realizzazione degli interventi. Poi i Comuni di Castel di Casio e Camugnano, attivi sostenitori e co-finanziatori della parte sentieristica del progetto. Infine le sezioni CAI Bologna-Castiglione dei Pepoli, CAI Alto Appennino Bolognese e l'Associazione Camminatori Camugnano, protagonisti della definizione condivisa della soluzione sentieristica individuata e della sua futura ordinaria gestione. L'importo complessivo dei lavori che prenderanno avvio nel 2023 ammonta a 570.000 euro. Il finanziamento del GAL è pari a 450.000 euro. La Bonifica Renana partecipa con 60.000 euro. Castel di Casio e Camugnano con ulteriori 60.000 euro.

\*Presidente del GAL Appennino Bolognese



## Obiettivo riqualificazione e innovazione del territorio

**Il 9 giugno un incontro organizzato da BCC Felsinea ha approfondito il tema dei contributi a fondo perduto del GAL Appennino Bolognese.**

## APPENNINO BOLOGNESE

# Corno alle Scale: dopo una stagione invernale positiva, tutto pronto per un'estate davvero ricca



Oltre 600mila risalite e 42mila primi ingressi, tra biglietti giornalieri e abbonamenti. Sono i numeri della stagione invernale 2021/2022 al Corno alle Scale che, rapportati ad un anno medio pre-Covid, significano il 20% di presenze in più. Un risultato per nulla scontato dopo due anni di pandemia e la conseguente crisi che ha colpito il settore turistico, ottenuto dalla Corno alle Scale Srl, la società guidata da Flavio Roda e Marco Palmieri, in virtù dell'attento lavoro di gestione delle piste che ha consentito l'apertura degli impianti ininterrottamente dal 4 dicembre al 3 aprile. "Ciò è stato possibile grazie soprattutto all'innevamento artificiale - spiega Flavio Roda. - Ricordo solo che complessivamente abbiamo prodotto oltre 150mila metri cubi di neve, operando quotidianamente sulle piste per mantenerle sempre perfette e fruibili, anche se questo ha fatto gonfiare, e di molto, i costi di gestione legati all'aumento delle tariffe energetiche. Certo, una nevicata in più sarebbe stata un gran vantaggio, ma la soddisfazione per il lavoro svolto e per il ritrovato entusiasmo da parte di tutti gli sciatori è tanta."

Un lavoro che ha generato anche un notevole impatto sull'economia dell'intero territorio con l'impiego di oltre 100 lavoratori, tra i dipendenti della stazione, delle baite, dei noleggiatori e i maestri da sci, ai quali vanno aggiunte ulteriori 40 assunzioni nel periodo estivo. "Sui 12 mesi fa una media di 50 persone che lavorano grazie al Corno alle Scale, in pratica l'occupazione di un'azienda medio-grande dell'Appennino" sottolinea Marco Palmieri, che ha anche chiesto a BCC Felsinea la ripercu-

sione di ciò sulle attività sul territorio: "La raccolta diretta è aumentata rispetto allo stesso periodo pre-Covid del 13%, quindi molto più della media generale della banca, a dimostrazione che il Corno alle Scale, al pari delle altre eccellenze del territorio come le Terme di Porretta, rappresenta un attivatore in grado di incidere positivamente sul sistema produttivo dell'intero comprensorio."

Archiviato l'inverno, il Corno alle Scale è ora nel pieno della stagione turistica estiva, che propone una ricca offerta di attività outdoor. Le due seggiovie Cavo- Rocce e Rocce-Corno consentono di raggiungere agevolmente i 1945 metri di quota del massiccio bolognese e da lì godere del panorama mozzafiato che solo il Corno sa offrire, oppure proseguire a piedi lungo il crinale fino al lago Scaffaiolo e oltre. Non solo, per gli appassionati di trekking è previsto anche un fitto programma di escursioni guidate, organizzate in collaborazione con le associazioni di guide ambientali ed escursionistiche La Viottola, Madreselva e Appennino 4 Trek, che consentiranno di trascorrere una o più giornate a contatto con la natura. Si va dall'emozionante risalita in notturna verso il crinale dove sarà possibile ammirare l'alba che illumina il lago Scaffaiolo, alla scoperta delle tracce ancora presenti degli antichi ghiacciai che caratterizzavano la zona, fino alle meravigliose fioriture tipiche dell'area protetta bolognese e, infine, alle praterie autunnali che si colorano del rosso intenso dei mirtilli.

Il calendario prevede poi anche alcuni appuntamenti dedicati alla mountain bike e allo sviluppo di questo importantissimo settore, nel quale il Corno alle Scale rappresenta un'eccellenza con i suoi 100 chilometri fra sentieri e piste da discesa, e un inedito evento musicale organizzato in collaborazione con il Porretta Soul Festival.

Gettando un occhio oltre l'estate, per il prossimo inverno la società ha in animo la realizzazione di alcuni importanti progetti di adeguamento e di completamento dei servizi della stazione. Il primo è l'ammodernamento e la razionalizzazione di tutta l'area del campo scuola, con la sostituzione dell'attuale seggiovia con un tappeto mobile, la realizzazione di un baby park dedicato ai più piccoli e la creazione di un'area per i bob. "Infine, abbiamo un progetto, finanziato dalla Fondazione della mia famiglia - conclude Marco Palmieri - per creare un centro inclusivo che consenta alle persone diversamente abili di frequentare le nostre piste."

## Apertura seggiovie

- Dal 25 giugno al 24 luglio  
Sabato e Domenica dalle 9.00 alle 17.00
- Dal 25 luglio al 4 settembre  
Tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.00



Scopri le escursioni  
e gli eventi estivi

## LONGARA

## Un orto-giardino didattico per i bimbi

Il 22 aprile, in occasione della Giornata Mondiale della Terra, l'associazione Inner Wheel di Valsamoggia-Terre d'Acqua ha promosso la piantumazione di un orto-giardino didattico per i bambini della scuola dell'infanzia parrocchiale "A. Riguzzi". L'iniziativa - a cui hanno preso parte i giovani dell'Istituto Tecnico Agrario "Arrigo Serpieri" di Bologna - rientra in un più ampio progetto che prevede la realizzazione di un'area verde, presso la parrocchia di San Michele Arcangelo di Longara, intitolata a don Mauro Fornasari. L'evento è stato organizzato in occasione del centenario della nascita del diacono, apostolo della famiglia e della gioventù, che ha avuto Longara per terra natia e luogo del *martyrium fidei*. Il progetto è stato portato avanti con il supporto di BCC Felsinea e del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell'Università di Bologna.



## OZZANO DELL'EMILIA

## Festival del Fitness e dello Sport

A maggio l'Ozzano Sport Club ha messo in scena un fine settimana all'insegna dello sport e del benessere psico-fisico. La due giorni - realizzata anche con il contributo di BCC Felsinea - ha dato la possibilità a tutti di partecipare a lezioni dal vivo, allenamenti all'aria aperta e tornei, approcciandosi a diverse discipline sportive: basket, pallavolo, ginnastica funzionale, judo, karate, zumba, pilates, atletica leggera, crossfit, padel, tennis, yoga, nordic walking e ginnastica artistica. Il tutto condito da musica, punti ristoro e laboratori gratuiti per i bambini. Inoltre quest'anno, in occasione del decimo Memorial dedicato a Maurizio Cevenini, si è tenuta anche la camminata ludico-motoria *Una corsa per il Cev*, che ha visto oltre 300 partecipanti percorrere un tragitto di 13 chilometri dal cippo posto nel parco a lui dedicato fino alle colline ozzanesi.



## BOLOGNA

## Sport solidale: Run for Parkinson's

Il 10 aprile a Bologna si è tenuta la quinta *Run for Parkinson's*, un evento internazionale che si svolge da oltre dieci anni simultaneamente in diverse città del mondo in concomitanza con la Giornata Mondiale della Malattia di Parkinson. La corsa - organizzata dalla società sportiva Sanrafel con il contributo anche di BCC Felsinea - da un lato ha voluto sensibilizzare sul ruolo del movimento fisico che, assieme ai farmaci, può rallentare la progressione della malattia, dall'altro ha aiutato la ricerca: l'incasso è stato devoluto in beneficenza alle associazioni parkinsoniane per lo studio e la cura della malattia. In contemporanea alla corsa, al palazzetto dello sport di Castenaso si è tenuto il primo *Memorial Angelo Spiga*, in onore del fondatore e Presidente di A.P.P.E., che ha migliorato la percezione della malattia sia fra i malati che tra la popolazione.





## PAVULLO NEL FRIGNANO

**La scuola del futuro è flessibile e connessa**

Il nuovo approccio all'insegnamento mette gli alunni al centro rendendoli protagonisti del loro percorso di apprendimento e non solo "ascoltatori passivi". Alle lezioni frontali è quindi importante affiancare momenti che li coinvolgano in prima persona, come lavori di gruppo e la didattica cooperativa e laboratoriale. Le aule tradizionali - pensate per un flusso comunicativo unidirezionale (dal docente allo studente) - non sono adatte a questo scopo; è invece necessario creare delle aule 3.0, ovvero spazi flessibili, polifunzionali, modulari e tecnologici in linea con la comunicazione a cui i giovani sono abituati fuori dalla scuola, che è soprattutto multimediale, bidirezionale e interattiva. Per adeguarsi ai bisogni formativi di oggi, la scuola primaria Ugo Foscolo di Pavullo sta allestendo un'aula 3.0 grazie al contributo di BCC Felsinea.



## BOLOGNA

**Grande successo per la gran fondo della Bitone**

Il 22 maggio si è svolta la 14esima edizione della gran fondo non competitiva *Le Valli Bolognesi Luca Mazzanti* organizzata dalla Ciclistica Bitone. La manifestazione, che si è articolata in tre percorsi (corto, medio e lungo), ha visto la partecipazione di oltre 500 ciclisti provenienti dalla nostra Regione, ma anche dal Veneto e dalla Toscana. Prima classificata la squadra di Castenaso, il Gianluca Faenza Factory Team, seguita dalla Ciclistica Avis San Lazzaro e dalla Polisportiva Lame Vibolt. *Le Valli Bolognesi Luca Mazzanti* è stata la prima delle quattro gran fondo del circuito del *Giro dell'Appennino Bolognese e Valli di Comacchio*; i prossimi appuntamenti sono fissati a Castenaso il 18 settembre e a Portomaggiore, in provincia di Ferrara, il 25 settembre, mentre il 19 giugno a Bologna si è disputata la seconda gara del circuito.



## MONTESE

**Cinque giorni di musica a tutta velocità**

*Un paese ci vuole* è il titolo del festival che si è svolto a Montese e nei paesi limitrofi dal 13 al 17 luglio, con un calendario di ospiti provenienti dal mondo della cultura, della musica, della scienza e dello sport, come il giornalista e scrittore Vittorio Macioce, il cantautore Dodi Battaglia, l'astrofisica Patrizia Caraveo e Mauro Forghieri, già direttore tecnico della Ferrari di Maranello (sotto la sua guida la scuderia di F1 conquistò 7 titoli costruttori). Tante le iniziative in programma: dai concerti, alle visite nei musei locali (come quello dedicato al castagno), agli incontri, alle biciclettate. Quella di quest'anno è la seconda edizione della kermesse, organizzata da Comune e Pro Loco di Montese con il contributo anche di BCC Felsinea: un'occasione per far conoscere e riscoprire questa fetta di Appennino modenese, così ricca di storia e attrattive turistiche.



## VIDICIATICO

**5 passi in Val Carlina**

Il 21 agosto si terrà la 13esima edizione della manifestazione podistica *5 passi in Val Carlina - Memorial Giorgio Pasquali*, di cui BCC Felsinea è sponsor. Tre le possibilità per partecipare: corsa competitiva di 18,5 km, corsa ludico-motoria di 9 km, corsa per bambini di 0,5/1,3 km. I percorsi toccano alcuni dei luoghi più suggestivi della zona del Corno alle Scale e danno la possibilità di coniugare lo sport con la scoperta dell'Appennino bolognese e, in particolare, della Val Carlina. **Curiosità** | Questa valle deve il suo nome alla crescita spontanea della Carlina, una pianta che fiorisce fra luglio e ottobre e che, per la grande sensibilità ai cambiamenti meteorologici dei suoi fiori, viene considerata un vero e proprio igrometro: quando il tempo è bello le brattee sono ben aperte e distese, in previsione di maltempo si inclinano invece verso l'interno.



## CASTENASO

**Un nuovo defibrillatore per l'ANC**

Il 28 maggio le associazioni attive nel sistema integrato di sicurezza urbana Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Castenaso e Associazione Assistenti Civici di Castenaso, in occasione di una cerimonia per inaugurare le nuove livree istituzionali e i nuovi mezzi in dotazione a loro e alla Pubblica Assistenza di Castenaso, hanno anche presentato il DAE (defibrillatore semiautomatico esterno) che sarà in uso sull'auto dell'Associazione Nazionale Carabinieri locale, acquistato anche con il contributo di BCC Felsinea. Alla cerimonia ha partecipato il Presidente della banca Andrea Rizzoli, a cui il Carabiniere Ausiliario Andrea Marchi, Presidente ANC, e il Segretario ANC Dorian Piazzi hanno consegnato il crest di Sezione per il concreto impegno a favore dello sviluppo della locale ANC affinché possa servire sempre meglio la comunità.



## RASTIGNANO

**Nuova sala studio nella parrocchia**

La sala studio "Felsinea San Benedetto" della parrocchia di Rastignano - che già da diversi anni è un luogo di ritrovo e di approfondimento per centinaia di ragazzi - si è rifatta il look. Al suo interno è stata realizzata una nuova libreria per creare una vera e propria biblioteca a disposizione degli studenti universitari e non solo. Tanti i libri da sfogliare e consultare: manuali universitari, volumi religiosi, guide e libri sul territorio, sulla storia di Bologna e della Valle Savena-Idice e sulla Walking Valley (anche in inglese) nonché gadgets e materiali informativi per i pellegrini che passano da Rastignano nel loro viaggio lungo la Via Mater Dei. La sala studio - realizzata anche grazie al contributo di BCC Felsinea - è aperta tutti i giorni. **Curiosità** | Rastignano è punto d'arrivo della prima tappa della Mater Dei: la parrocchia offre ai pellegrini diverse soluzioni di accoglienza.



## DUE CHIACCHIERE CON L'AUTRICE

# Un libro che parla di api e di tradizioni da preservare

**L**e api non lavorano e producono solo per il loro sostentamento, ma anche per il benessere di tutti. Insetti preziosissimi e insostituibili per l'equilibrio degli ecosistemi e per la sicurezza alimentare della nostra e di altre specie viventi, sono un esempio di produttività e di un altissimo senso di comunità. Il libro *Il mio non sol ma l'altrui ben procuro* di Alessandra Giovannini (Editrice La Mandragora, 2021) racconta il lavoro delle api così come l'attività di tanti apicoltori di Imola e dintorni, di ieri e di oggi: dagli infermieri dei manicomi imolesi, all'apario della Scuola Agraria Scarabelli, con una tappa nel Bolognese alla scoperta delle api regine.

**L'apicoltura, in provincia di Bologna, è una "cosa seria", tanto che nel 1979 ha portato gli apicoltori della zona a creare un vero e proprio consorzio, il CONAPI. A quando risale la tradizione apistica dell'Imolese?**

Impossibile precisare una data esatta. Nel mondo rurale, anche di 100 anni fa, l'ape era importante come il maiale, la pecora, la vigna o la frutta. In tutte le cascine, le case coloniche e le fattorie si poteva trovare qualche famiglia di api dentro tronchi cavi, cesti di vimini, casse di recupero, e in un angolo un po' lontano dall'abitazione c'erano sempre almeno 4 o 5 arnie. Alcuni alveari erano utilizzati per l'autoconsumo familiare, altri erano conservati per il raccolto o per la vendita, soprattutto di miele e cera. Le api, inoltre, erano osservate per fare le previsioni del tempo: se volavano tranquille, annunciavano bel tempo; se rientravano precipitosamente, arrivava la pioggia; se erano aggressive, preannunciavano burrasca.

Secondo i documenti disponibili, in Emilia-Romagna, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, si sono definite le basi dell'apicoltura moderna e questo grazie all'introduzione e alla diffusione sul territorio regionale degli alveari razionali, in anticipo rispetto alle altre Regioni italiane. Sempre qui, sono nati i primi Consorzi tra apicoltori e si sono sviluppate aziende per l'allevamento

intensivo delle api regine, di cui ancora oggi l'Emilia-Romagna è leader nazionale. Non è un caso, quindi, che nel 1931 sia nato proprio a Bologna l'Istituto Nazionale di Apicoltura.

**Nel suo libro si ripercorre la storia di alcuni apicoltori "singolari", come gli infermieri del manicomio di Imola. Ce la vuole raccontare?**

È la bellissima storia dell'Associazione Apicoltori Imolesi che, però, non ha lasciato né documenti né fotografie ma solo il ricordo di una forte passione. Chi ricorda gli avvenimenti di una sessantina di anni fa è Ercole Bellosi, classe 1938, nato a Mordano ma dal 1957 residente a Imola, e un passato da infermiere all'ospedale psichiatrico Lolli di Imola. Proprio tra quelle mura, dove dolore e tristezza alloggiavano quotidianamente, un gruppo di infermieri iniziò ad accudire delle api. Ma perché proprio le api? Perché qualcuno le aveva già - racconta Ercole - e, parlandone con gli altri, ha semplicemente trasmesso l'interesse. Io ho cominciato nel 1964. Alberto Montebugnoli, Decimo Cenni, Egidio Ceroni (tutti infermieri imolesi del Lolli) ed io comprammo 20 arnie a testa da Guido Baroncini, anche lui operatore sanitario del Lolli. Il gruppo si è poi allargato e, nel giro di poco tempo, si è costituita l'Associazione Apicoltori Imolesi, formata da circa una sessantina di appassionati, per la maggior parte infermieri agli ospedali psichiatrici Lolli e Osservanza di Imola. Non proprio tutti erano infermieri, c'erano anche facchini, fabbri e falegnami: c'era bisogno di costruire le casse e le arnie, erano figure di grande aiuto precisa Ercole.

**Il suo libro apre le porte di un mondo a molti poco conosciuto, ma che è di grande importanza per la biodiversità e la salute del nostro pianeta. Cosa possono fare i privati cittadini per salvaguardare le api?**

È la stessa domanda che ho rivolto a Giorgio Baracani, presidente dell'Associazione Apicoltori Felsinei, in occasione della preparazione del libro e rispondo con le sue parole. In primo luogo possiamo gestire i nostri spazi verdi con pratiche ambientalmente sostenibili, come quelle proposte nel

Progetto Verde Urbano di CONAPI, al quale aderiscono quasi 100 Comuni della Regione. Da cittadini, però, occorre mantenere questo impegno tutti i giorni premiando negli acquisti quotidiani i prodotti di quelle filiere locali virtuose, biologiche in primis, anche se il loro costo può essere superiore a prodotti simili provenienti da zone con metodi di produzione più impattanti sul pianeta.



## Alfonsina Strada, la prima donna a fare il Giro d'Italia

Durante la Festa dell'Uva 2021 è stata celebrata Alfonsina Strada. Nata a Castelfranco Emilia nel 1891 e trasferitasi a Castenaso da bambina, è stata una ciclista su strada italiana e prima donna a competere in gare maschili come il Giro di Lombardia e il Giro d'Italia, e per questo ritenuta tra le pioniere della parificazione tra sport maschile e femminile: "Vi farò vedere io se le donne non sanno stare in bicicletta come gli uomini."

### Curiosità

La famosa canzone *Ma dove vai bellezza in bicicletta...* è stata scritta ispirandosi a lei.

## FONDAZIONE POLICLINICO SANT'ORSOLA

## Un giardino per curarsi nel verde



Si chiama *L'isola che non c'è* il giardino terapeutico situato vicino al padiglione pediatrico del Policlinico Sant'Orsola di Bologna. Lo spazio verde è aperto ai bimbi di tutti i reparti pediatrici, ma anche alle loro famiglie e al personale sanitario, che qui potranno

tante attività importanti - ha detto durante l'inaugurazione Raffaele Donini, Assessore regionale alla Salute -, sarebbe bello che venisse replicata nelle altre strutture sanitarie del territorio." Il giardino è intitolato alla memoria del ra-

dedicarsi a numerose attività volte a stimolare il benessere psico-fisico attraverso il contatto con la natura: dall'ortoterapia alla pet therapy, dalla musicoterapia alle medicine integrate come yoga e shiatsu. "È un'oasi che concentra in un piccolo spazio

gioniere Claudio Farolfi, dirigente di BCC Felsinea prematuramente scomparso dieci anni fa che, "entrato in banca giovanissimo, grazie alle sue grandi capacità professionali, al suo sorriso e ai suoi modi sempre gentili seppe farsi apprezzare da Soci, clienti e colleghi per quello spirito di attaccamento ai valori veri che portano al bene comune" ricorda Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea.

*L'isola che non c'è* è un progetto nato da un'idea di FANEP e Fondazione Policlinico Sant'Orsola ed è stato possibile realizzarlo grazie alla generosità di tanti bolognesi e al contributo del Rotary Club Bologna Galvani, di CAAB e di tanti altri Club Rotary e Lions del territorio bolognese.

## BIMBO TU

## Al Bellaria torna la Tribù d'Estate

Il campo estivo Tribù d'Estate di Bimbo Tu ha riaperto le porte per regalare anche quest'anno momenti di condivisione, di gioco e di divertimento ai bambini della fascia di età 3-12 anni che vivono un tempo di pausa dal ritmo scolastico. Nello spazio situato presso il padiglione 5 dell'ospedale Bellaria, aperto tutte le mattine e i pomeriggi dal lunedì al venerdì fino al 29 luglio, i bimbi hanno la possibilità di svolgere attività sia all'aperto nel giardino esclusivo sia all'interno, fruendo in modo libero dei materiali di gioco e delle opportunità espressive e ludiche che via via vengono messe a disposizione dai volontari dell'associazione Bimbo Tu e dalle realtà del territorio che hanno voluto regalare un po' del loro tempo organizzando attività ad hoc. Tante le iniziative in calendario: laboratori con Slow Food Bologna, incontri

con gli amici a quattro zampe, musica, lavori di pittura e di piccolo artigianato, attività in collaborazione con il Museo della Preistoria "Luigi Donini" di San Lazzaro e tutti i venerdì cinema. La Tribù di Bimbo Tu è accessibile gratuitamente e su prenotazione a tutti i bambini della

città di Bologna e di San Lazzaro, ai figli dei dipendenti ospedalieri e di coloro che in vari modi lavorano nei dintorni del Bellaria, a tutti i bambini che vengono da lontano per fruire delle opportunità dell'ospedale.



## SOSTEGNO AI PROFUGHI UCRAINI

## Elettrodomestici solidali

Una decina di lavatrici rigenerate grazie agli artigiani di CNA Bologna verranno donate alle famiglie ucraine che vivono nei Comuni di Monghidoro, Monzuno, Loiano e San Benedetto Val di Sambro. L'iniziativa è dell'azienda Dismeco, specializzata nel trattamento dei rifiuti elettrici/elettronici, ed è stata realizzata in collaborazione con Hera e con il contributo di BCC Felsinea. Un progetto che, oltre ad essere un'azione concreta

di solidarietà, vuole anche diventare un modello con due obiettivi: da un lato applicare nuove modalità di raccolta dei rifiuti elettrici/elettronici in modo che questi possano essere preparati per il riutilizzo e re-immessi sul mercato, destinandoli alle fasce in sofferenza economica e sociale del territorio, in un'ottica di economia circolare; dall'altro diventare uno stimolo per avvicinare i giovani al mestiere del riparatore di elettrodomestici.



## ASSISTENZA SANITARIA

## Ambulanza all'avanguardia a Monterenzio

È stata inaugurata a maggio la nuova ambulanza in uso alla Pubblica Assistenza di Monterenzio e che sarà in servizio in tutta la zona Savena-Idice fino alla periferia est di Bologna e nei Comuni limitrofi: un mezzo acquistato anche grazie al contributo di BCC Felsinea. La Sergioambulanza è intitolata a Sergio Monarini, Socio per oltre 30 anni della banca, ma soprattutto soccorritore storico della Pubblica Assistenza di Monteren-

zio e uomo di grandissimo valore prematuramente scomparso. "È grazie alla sua esperienza e alla sua attenzione verso le necessità di chi si trova nel momento del bisogno se oggi abbiamo potuto dare concretezza alla sua visione e realizzare un'ambulanza con tutti gli accorgimenti più moderni" sottolinea Tamara Imbaglione, Presidente della Pubblica Assistenza di Monterenzio e moglie di Sergio Monarini.



## ONCOLOGIA PEDIATRICA

## A Modena una onlus su cui contare

Si chiama ASEOP e dal 1988 presta assistenza ai bimbi che si trovano ad affrontare tumori e leucemie e alle loro famiglie. BCC Felsinea contribuisce a sostenere le attività dell'associazione, che coinvolgono tre ambiti: bambini e famiglie, a cui vengono offerti ospitalità gratuita presso la "Casa di Fausta", sostentamento per coloro che provengono da fuori Modena, assistenza scola-

stica, attività ludiche; reparto del Policlinico di Modena, supportato con interventi strutturali e di miglioramento strumentale, oltre che con l'istituzione di borse di studio e programmi di formazione per il personale sanitario; ricerca, con particolare riferimento allo sviluppo di terapie cellulari sempre più efficaci e innovative e con minori effetti collaterali.



## ACCOGLIENZA PROFUGHI

## CRI in aiuto dei pazienti ucraini dimessi

La Croce Rossa di Bologna supporta il SSN nell'accoglienza dei profughi ucraini sul nostro territorio sia prestando servizio all'hub di piazza XX settembre adibito al loro censimento sia trasportando i feriti e i malati presso gli ospedali Rizzoli (ferite di guerra) e Sant'Orsola (pazienti oncologici pediatrici). La sede di Loiano della CRI, in particolare, ha preso in carico due nuclei familiari: "Si tratta di 3 ragazze che abbiamo aiutato a

inserirsi in una famiglia di Loiano e che abbiamo supportato nelle loro necessità in attesa del rimpatrio. A maggio abbiamo assistito anche un ragazzo ferito nei bombardamenti di Mariupol e sua madre: essendo in una situazione di completa povertà, siamo riusciti a garantirgli l'accoglienza grazie all'intervento della rete socio-sanitaria e al contributo di realtà del territorio come BCC Felsinea" racconta Christian Sabbioni della CRI.



## LUOGHI ACCESSIBILI E SERVIZI SENZA BARRIERE

## La disabilità oggi nei nostri territori

Il 6 maggio, presso la sala convegni BCC Felsinea di San Benedetto del Querceto, si è tenuto l'incontro *Riflessioni sulla disabilità nella comunità contemporanea* organizzato dal Gruppo Giovani Valle dell'Idice. Durante la serata - a cui hanno preso parte i Sindaci di Monterenzio, Loiano e Monghidoro, e alcune delle associazioni più attive sul territorio - si è fatto il punto su quali sono le barriere presenti oggi nei nostri territori che rendono

difficile ai portatori di handicap partecipare alla vita della comunità, gettando così le basi per un ragionamento sulle possibili soluzioni. "Se un disabile deve, ad esempio, prendere la corriera è obbligato a prenotarla con tre giorni d'anticipo perché quelle che passano normalmente non hanno la pedana per far salire e scendere la carrozzina" evidenzia Davide Lelli del Gruppo Giovani Valle dell'Idice.



## MINORI IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

## Il Piccolo Principe, la casa che accoglie

A Bologna la casa famiglia Il Piccolo Principe accoglie minori fra i 13 e i 18 anni che, allontanati dalla famiglia di origine, sono a rischio devianza, hanno disturbi della condotta e vivono in condizioni di marginalità sociale. BCC Felsinea ha scelto di sostenere questa comunità che, con i suoi servizi, garantisce un'accoglienza completa dei ragazzi e delle ragazze: ospitalità, tutela, mantenimento, stesura del PEI (Piano Educativo

Individualizzato) ossia il documento ufficiale che determina il percorso scolastico degli alunni con disabilità certificata, cura quotidiana, sostegno didattico, relazione costante con i servizi sociali, accompagnamento agli incontri con la famiglia, promozione del benessere psico-fisico e di uno stile di vita sano, organizzazione di periodi di svago e vacanza in estate, attività ricreative, sportive e di integrazione sociale.



# Perché il suo futuro comincia oggi.

Questa è una comunicazione di marketing. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le informazioni chiave per gli investitori - KIID - disponibili in italiano sul sito web [www.nef.lu](http://www.nef.lu) o presso le Banche Collocatrici. NEFVI può scegliere gli occorrali di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF, già resi noti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link: [https://www.nef.lu/wcp/loads/indirizzi\\_investitori.pdf](https://www.nef.lu/wcp/loads/indirizzi_investitori.pdf). Trattasi di investimento in quote di fondi comuni d'investimento. Il valore della quota è variabile nel tempo ed è sempre consultabile sul sito [www.nef.lu](http://www.nef.lu) e su il Sole 24 Ore. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Non vi è garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro e non garantisce la conservazione del capitale investito.



## PAC Minori

Ci sono regali che non vengono dimenticati dopo pochi giorni, che durano e anzi crescono nel tempo. Il **Piano di Accumulo Capitale (PAC)** a favore di **minori** è uno di questi. È uno strumento per iniziare a **costruire un futuro** più sereno e ricco di opportunità, che permette al minore di stimolare una **cultura del risparmio**, il raggiungimento di obiettivi a lungo termine e di gettare le basi per una maggiore **responsabilità economica**.

Scopri di più su [spazioanoi.it](http://spazioanoi.it)

## DA GUARDARE IN TV

# Una trasmissione per leggere l'arte alla luce della fede



BCC Felsinea ha sponsorizzato la stagione 2022 di *Tracce d'Infinito*, il format che mira a far imparare nuovamente a interpretare l'arte così come l'aveva concepita chi, per evangelizzare il popolo, usava pittura e architettura come una vera e propria Bibbia. Quest'anno, particolare rilievo è stato dato ad alcuni santuari del nostro Appennino, a cui sono state dedicate tre puntate.

## Porretta Terme: chiesa di Capugnano e santuario della Madonna del Ponte

Appena sopra Porretta, sorta nel 1417 lungo un'antica via che collegava Bologna alla Toscana, vi è la chiesa di Capugnano, dedicata a San Michele Arcangelo, profetore dei confini. Qui è conservato il presepe domestico più antico d'Italia (è datato 1560) che ha due caratteristiche che lo rendono ancora più unico: le statue dei pastori sono in realtà dei pellegrini e l'abito dell'angelo è stato realizzato ispirandosi al Compianto di Niccolò dell'Arca, conservato nella chiesa di Santa Maria della Vita di Bologna. Degna di nota è anche la particolare Via Crucis del 1700: un misto di basso e alto rilievo su fondo affrescato. Sempre poco fuori Porretta si trova il santuario della Madonna del Ponte. Nella seconda metà del '500, sulla parete rocciosa al di là del ponte che scavalca il fiume Reno, venne dipinta un'immagine della Vergine. Visti i numerosi miracoli attribuiti alla sua intercessione, nell' '800 venne edificato il santuario odierno, su pianta ottagonale, a richiamare l'ottavo giorno, ovvero la Resurrezione. Il santuario ospita dal 1956 anche il Sacratio del Cestista, diventato noto a livello internazionale tanto da essere stato elogiato dal New York Times.

## Monghidoro: santuari di Madonna di Campeggio e Madonna dei Boschi

Nel 1923 don Augusto Bonafè, arciprete della parrocchia di San Prospero di Campeggio, decise di costruire, all'interno della chiesa, la Cappella dell'Immacolata e una riproduzione della Grotta di Lourdes come compimento di un voto da lui fatto e a ricordo dei caduti nella Prima guerra mondiale. Nel 1925 volle, poi, onorare ancor più la loro memoria con la costruzione del Viale dei Caduti. Nel territorio della parrocchia di Campeggio sorge anche il santuario di Madonna dei Boschi, posto sull'antica strada che collegava Bologna e Firenze, realizzato nel XVII secolo. La settimana che precede l'Ascensione, la Madonna emula quella di San Luca e "scende" anch'essa dalla sua abituale sede per essere ospitata nel santuario di Campeggio per 7 giorni e ritornare poi a Madonna dei Boschi portata a spalla dai fedeli. Nel 2017, in occasione del centenario delle apparizioni di Fatima, è stata costituita un'area verde antistante il santuario con una statua della Madonna di Fatima, sempre illuminata anche di notte, inoltre è stata realizzata una Via Matris (al posto della tradizionale Via Crucis) che è modulata sui sette dolori della Vergine.

## Castelluccio: santuario di Madonna del Faggio

Immerso in un magnifico bosco di faggi e castagni, a poca distanza dal paese di Castelluccio, sopra Porretta, il santuario di Madonna del Faggio è raggiungibile a piedi attraverso una facile e suggestiva escursione di circa 20 minuti. Qui, verso il 1670, qualcuno appese a un faggio una piccola Madonna: un'immagine molto semplice, in ceramica di origine imolese o faentina, di quelle che era possibile acquistare al mercato di Porretta. Da allora, secondo la leggenda, la Madonna iniziò a fare miracoli, tanto che questo luogo divenne meta di pellegrinaggi. Così, la devozione e la volontà del popolo portarono alla costruzione del santuario, che venne terminato l'11 ottobre del 1722 e che oggi conserva al suo interno l'immagine della Madonna e anche una parte del faggio a cui venne originariamente appesa. Il faggio secolare, infatti, negli anni '60 crollò e là dove sorgeva è rimasto un piccolo troncone protetto da una tettoia, che però è ancora oggi il punto d'arrivo della processione annuale. Ogni anno, il 26 luglio, giorno di Sant'Anna, madre di Maria, si svolge la festa del santuario, che quest'anno compie ben 300 anni.



Guarda tutte le puntate di *Tracce d'Infinito*



## CASTENASO

## Il fiume Idice in mostra

Dopo il successo della rassegna *Castenaso, città latente*, curata da artisti locali o legati al territorio di Castenaso, che si è tenuta tra maggio e novembre 2021, quest'anno arriva *Art'Idice 2022 - Contemporaneità torrenziale artistica sulle sponde di un fiume*: diciannove esposizioni che si susseguiranno, fino a dicembre, presso le sale del Centro Culturale "La Scuola" di Marano di Castenaso. "Art'Idice inizia lungo il suo

fiume storico e si lascia trasportare, con una squadra ricca di talento e le idee ben chiare, tra le onde di quella culla artistica e creativa che è sempre stata la Scuola di Marano" sottolinea Pier Francesco Prata, vicesindaco di Castenaso. L'organizzazione della kermesse è della Pro Loco di Castenaso, con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Castenaso e il sostegno degli sponsor BCC Felsinea e Coop Reno Castenaso.



## TERRITORIO

## Organi Antichi, un patrimonio da ascoltare

Il 30 aprile ha preso il via la 34esima edizione di *Organi Antichi, un patrimonio da ascoltare*, organizzata dall'omonima associazione diretta dal Maestro Andrea Macinanti, docente di organo presso il Conservatorio Martini di Bologna, e realizzata anche con il contributo di BCC Felsinea. La storica rassegna di musica antica, romantica e contemporanea per organo si caratterizza per valorizzare il suono di questi preziosi strumenti - suonati da

giovani e talentuosi organisti nonché da nomi affermati del mondo organistico - con l'accompagnamento di voci soliste e altri strumenti quali tromba, violino e strumenti a fiato d'epoca. Gli appuntamenti in calendario fino a dicembre sono tutti a ingresso gratuito, all'interno di chiese del nostro territorio, alcune delle quali custodi di veri e propri gioielli, come l'organo ottocentesco di Oliveto.



## PORRETTA TERME

## Porretta Soul Festival 2022

Anteprime, concerti, mostre, premiazioni. Nel nome di Otis Redding, dal 21 al 24 luglio torna il Porretta Soul Festival, giunto quest'anno alla sua 34esima edizione. Tra volti noti e prime apparizioni, saranno oltre 200 gli artisti che si alterneranno nei concerti al Rufus Thomas Park di Porretta Terme, nelle piazze e nei luoghi limitrofi, che per l'occasione saranno animati anche dallo Street Food Village: oltre 30

stand di cibi da tutta Italia e dal mondo con un occhio di riguardo particolare ai prodotti tipici dell'Appennino bolognese. Il 25 e 26 luglio l'atmosfera del Festival si diffonderà poi anche nelle vicinanze di Porretta con l'iniziativa The Valley of Soul. Da non perdere infine la visita ai 13 murales che raccontano la storia del Festival e della soul music. Il Porretta Soul Festival è realizzato anche con il contributo di BCC Felsinea.



VISITE GUIDATE E GITE SOCIALI

# Dove siamo stati

**BOLOGNA**  
Palazzo Zani

3 aprile



Una visita esclusiva al palazzo oggi sede del Consorzio della Bonifica Renana: un vero capolavoro rinascimentale che al suo interno, al piano nobile, custodisce anche un affresco del giovane Guido Reni rappresentante la Caduta di Fetonte.

**BOLOGNA**  
Villa Aldrovandi - Mazzacorati

12 aprile



Visita guidata al Teatro di Villa Aldrovandi-Mazzacorati, il più pregevole e ben conservato esempio di teatro privato in villa settecentesca dell'Emilia-Romagna, con i suoi affreschi e trompe-l'oeil, nonché il migliore in assoluto per l'acustica.

**BOLOGNA**  
Mostra Lucio Dalla

28 aprile



Visita guidata a Lucio Dalla. Anche se il tempo passa, la prima grande mostra dedicata all'artista che ne documenta l'intero percorso umano e artistico, dove la musica, fin dall'infanzia, è sempre stata un elemento centrale e continuativo.

**PORTOGALLO**  
Lisbona e Madeira

9-15 maggio



Un viaggio alla scoperta della capitale del Portogallo con il suo arcipelago delle meraviglie e di Madeira, l'isola dell'eterna primavera, all'apice della sua fioritura: uno spettacolo di piante mediterranee ed esotiche, colori e profumi.

**BOLOGNA**  
Bologna Food Lover

8 giugno



Un tuffo nel Medioevo, nei profumi e nei sapori dei prodotti tipici bolognesi attraverso la visita guidata con degustazione nelle botteghe storiche del Quadrilatero e sosta all'Osteria del Sole, la più antica di Bologna, aperta nel lontano 1465.

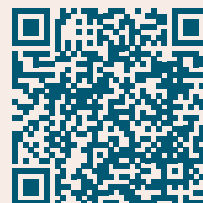
## Dove andremo

### aMa Bologna Estate

Arte, movimento e ambiente sono nuovamente al centro della seconda edizione di *aMa Bologna Estate*, che ha preso il via a fine maggio riscuotendo grande successo nelle iniziative di questi ultimi mesi. Il calendario degli eventi in programma è molto vario, ma tutti gli appuntamenti sono accomunati dall'essere percorsi per un turismo di prossimità attraverso luoghi del nostro territorio da scoprire e riscoprire accompagnati da guide turistiche specializzate.

*aMa Bologna Estate 2022* fa parte di *Bologna Estate*, il cartellone di attività promosso e coordinato da Comune e Città Metropolitana, ed è realizzata da Bologna da Vivere con il sostegno e la collaborazione di BCC Felsinea (main sponsor), Confcommercio Ascom Bologna, Alce Nero, Campa e Macron.

PRENOTA ORA



### MILANO

Quater pass per Milan

ottobre 2022



Una passeggiata nel centro storico di Milano per ammirare tutta la sua bellezza: dal Castello Sforzesco a piazza della Scala passando per la bellissima via Dante, la zona di Piazza Affari con il monumentale palazzo della Borsa, la medievale piazza Mercanti e il maestoso Duomo.

### ISLANDA

Alla ricerca dell'aurora boreale

febbraio 2023



Cinque giorni immersi in una natura incontaminata, tra parchi, geysir, lagune e la città di Reykjavik, sempre con lo sguardo verso il cielo alla ricerca dell'aurora boreale, uno dei fenomeni più emozionanti della natura, con i suoi fasci di luce sinuosi e colorati.

SO  
GNA  
RE

Con la tua banca  
accanto.

Da 120 anni creiamo  
insieme il futuro.

Vieni a conoscerci su [bccfelsinea.it](https://www.bccfelsinea.it)



1902 - 2022

